

AGRICOLTURA

Il Consorzio Agrario resta alla Coldiretti: vittoria schiacciante

Articolo a pagina 3



Recchia con Portesani: «Un nuovo palazzetto nell'area Tamoil»

POLITICA



SABATO 27 APRILE 2024

www.issuu.com/ilpiccolocremona

@settimanaleilpiccolocremona

edizione chiusa alle ore 20

IL PUNTO, LA VIRGOLA E ANCHE I DUE PUNTI. CREMONA

ISSN 2724-4385

INQUADRA IL QR CODE e leggi questo giornale su smartphone e tablet.

Settimanale d'informazione · Non riceve alcun finanziamento pubblico

USPI

Direttore responsabile: Daniele Tamburini - Società editrice: U.P. Uggeri Pubblicità eti - Amministrazione e diffusione: Piazza Fiume 17, Cremona - tel. 0372, 20586 - Autorizzazione del Tribunale di Cremona in Scienta Redazione: Piazza Fiume 17, Cremona - tel. 0372, 20586 - ilpiccoloremona@gmanistrazione om Stampas: Tipre Srl - Busto Arsizico (VA) - Pubblicità: U.P. Uggeri Pubblicità tipre 10, 1000 - 1000

ISTAT Il rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile ci colloca nelle posizioni di coda in Europa

Raineri a pagina 5

Lavoro e istruzione, Italia bocciata

LA STORIA



Dylan, dalla rissa al ruolo di educatore

Articolo a pagina 6

fatemi capire...

Anche quest'anno il 25 aprile se ne è andato portandosi via il suo carico di polemiche. A me sembra che negli infuocati dibattiti il vero pericolo odierno non sia stato considerato da nessuno. Mi riferisco al nazionalismo. Non intendo il patriottismo o il giusto orgoglio nazionale, ma proprio il nazionalismo esasperato, quel sentimento che fa sì che in tanti popoli europei prevalga la voglia di autoincensarsi, di difendere con uno spirito di chiusura i pro-pri valori sostenendo che il loro Paese non abbia bisogno di nessuno. Sono sentimenti che furono molto presenti nel fascismo e nel nazismo, che non a caso si chiamava nazionalsocialismo.

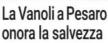
Vanni Raineri

MERCOLEDÌ TORNA IL MAGAZINE DELLA CREMONESE









Varesi a pagina 19



La JuVi si ricarica in vista dei playoff

Everet a pagina 19



CANOTTAGGIO

Gentili e Rodini a caccia del podio agli Europei

Varesi a pagina 21







DOMENICA 5 MAGGIO

CREV

PIAZZA GIOVANNI XXIII - VIALE REPUBBLICA **DALLE 8:00 ALLE 19:00**



PASSAGGI PEDONALI

Via del Giordano, lavori al via entro maggio

Sono già finanziati e inizieranno entro il mese di maggio, compatibilmente con le condizione meteo, i lavori per l'adeguamento dei passaggi pedonali posti in prossimità della rotatoria tra le vie del Giordano. Mosa e Bosco. Il primo intervento riguarda la realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale su via del Giordano, tra le vie degli Ontani e degli Aceri.

CAVATIGOZZI

Il 4 e 5 maggio torna il mercato dell'usato

Il Gruppo Caritas Parrocchiale di Cavatigozzi organizza, sabato 4 (dalle 15:00 alle 19:00) e domenica 5 maggio (09:30-12:30 e 15:00-19:00) la seconda edizione primaverile del Grande Mercato dell'Usato (GMU) nell'ex teatro parrocchiale in Via Milano. Tanto il materiale esposto: bigiotteria; borsette/borse/borsoni/zaini; scarpe; giochi, giocattoli, peluches; casalinghi e molto altro

ELEZIONI

Voto, si riunisce la commissione interpartitica

Si intensificano le attività dell'Ufficio Elettorale del Comune di Cremona. Dal 29 aprile, ogni lunedì alle 18 a Spazio-Comune, si riunirà il Gruppo di coordinamento interpartitico. A questi incontri sono invitati i referenti locali dei partiti e movimenti politici interessati per esaminare le richieste di propaganda elettorale nelle vie/piazze cittadine e sale

AGRICOLTURA

Conferma di Giannenrico Spoldi che vince con oltre il doppio dei voti rispetto alla lista della Libera

Consorzio Agrario, vince Coldiretti

Si sono svolte nella giornata di ieri, venerdì 26 aprile, le assemblee parziali del Consorzio Agrario di Cremona, che hanno sancito con un ampio plebisci to, ben olttre il previsto, la vit-toria della lista "Cap Cremona 24-26" di Coldiretti Cremona quidata da Giannenrico Spoldi, attuale presidente del Consorzio

La lista di Spoldi ha ottenuto 1488 voti contro i 730 della lista della Libera Associazione Agricoltori, dando così un forte segnale di continuità con la gestione e le scelte strategiche degli ultimi anni, che han-no dato al Consorzio un ruolo di leadership e coordinamento della filiera agro-zootecnica, nonché un ruolo da protagonista per lo sviluppo e il rafforzamento del territorio cremonese e lombardo

Nei prossimi giorni sarà indetto il Consiglio di Amministrazione



che sarà incaricato di nomina-re il presidente e i consiglieri. All'ordine del giorno delle assemblee, vi era anche l'approvazione del bilancio 2023, caratterizzato da un fatturato che, per il nono anno consecutivo, nonostante le difficoltà per la consistente riduzione dei prezzi delle materie prime agricole, segna una crescita, attestandosi sui 322 milioni di

In particolare, il settore zootecnico ha registrato un in-cremento dei volumi di circa 16% e del fatturato di oltre il 7%, l'area agronomica se-gna un +9%, mentre il servizio macchine chiude con un incremento di oltre il 15% sull'anno precedente.

Da citare anche la crescita del settore alimentare con l'azienda Vitivinicola Serene con un +34%, e il settore assicurativo

LA CONSEGNA

Borse di studio Resistenza: l'elenco dei premiati



Si è tenuta giovedì 25 aprile la consegna Sala dei Quadri di Palazzo Comunale. Ecco l'elenco dei premiati.

Scuola Secondaria di 1° grado

Borse di studio "Cav. Nino Giuseppe Zana" (383 euro): Nina Miranda Tei, Yasmin Ahmed Moussa, Simone Zambelli, Matilde Antonioli, Elisa Carioni, Giulia Costandache, Matilde Ciocca

Scuola Secondaria di 2º grado

Borsa di studio "ex sindaco Gino Rossini" (509 euro): Prabhnoor Kaur .

Borsa di studio "ex sindaco Ottorino Rizzi" (509 euro): Andrii Kasianenko.

Borsa di studio "Martiri di Bagnara" (509 euro): Alessandro Rota, Rebecca Spinelli. Borsa di studio "Alfredina Bellini e Angelo

Gregori" (509 euro): Isabella Gerevini, Alessandro Ballarini, Giulia Cortellino, Giulia Ferrari, Caterina Albertini. Borsa di studio "Rita Bertoletti" (500 euro):

Marta Zani, Giulia Cichi.

Borsa di studio "Prof.ssa Gentilina Cella e genitori Giuseppe Cella e Antonietta Moglia" (800 euro): Alex Bertolini, Mattia Vara-ni, Giulia Varani, Tommaso Boccabella. Borsa di studio "Prof. Giuseppe Ceraso"

(250 euro): Vincenzo Ghidoni, Federico Zer-Premio "Gianluca Vialli" (500 euro): Giorgia

Arata.

Istituti musicali

"Vincenzo Maris" (500 Borsa di studio euro): Luca Cangelosi

Università

Borsa di studio "Della Resistenza" (632

euro): Nicole Montella. Borsa di studio "Prof. Alfredo Galletti (632

euro): Andrea Cardillo. Borsa di studio "Giuseppina e Giuseppe Se-

verico (632 euro): Anna Barbieri. Borsa di studio "Carmen Mainardi" (632

euro): Sofia Pasquetti.

Borsa di studio "Mina ed Emilio Zanoni" (2000 euro): Joachim Horvat.

Borsa di studio "Sergio Maffezzoni" (2000 euro): Camilla Morandi, Nicola Cecere, Simone Lavermiccola, Matteo Merli.



AMRIENTE

Torna il "BioBlitz" nel Parco del Po e del Morbasco

Anche quest'anno il Plis (Par-co Locale di Interesse Sovracomunale) del Po e del Morbasco, di cui il Comune di Cremona è ente capofila, aderisce all'iniziativa Bio-Blitz2024 - Esploratori della Biodiversità per un giorno, un evento di educazione naturalistica e scientifica nelle aree protette lombarde giunto alla sua settima edizione Dedicato alla cittadinanza e in particolare alle scuole, il progetto intende condurre gli "esploratori della biodiversità" conoscenza diretta del territorio, delle aree verdi urbane e periurbane, di flora e fauna alloctona e autoctona tipica del nostro ecosistema. Tema centrale di quest'anno sarà il censimento delle farfal-

con l'Università degli Studi di Torino. Un modo per dare una connotazione scientifica vera e propria alla ricerca, con possibilità di sinergie con Life NatConnect2030 di Regione Lombardia. Verranno allo sco-po utilizzate le app iNaturalist e Butterfly Count, sulle quali i partecipanti potranno racco-gliere i dati più significativi.

Gli "esploratori della biodiversità", taccuino e penna alla mano, saranno come sempre accompagnati dalle Guardie Ecologiche Volontarie e da esperti del settore che li guideranno alla scoperta del Parco del Po e del Morbasco, con l'intento di avvistare ed eventualmente classificare tracce e segni delle specie che po-

polano l'ambiente. Un modo semplice e accattivante per contribuire al monitoraggio della biodiversità regionale

All'iniziativa possono aderire le scuole di ogni ordine e grado, previa verifica dei posti disponibili contattando gli uf-fici del Settore Area Vasta del Comune di Cremona scrivendo all'indirizzo areavasta@ comune.cremona.it o contattando i numeri 0372/407672 553. Le uscite saranno organizzate dal 29 aprile al 6

Promosso da Regione Lom-bardia, all'interno delle iniziative del circuito di Area Parchi, il BioBlitz è un'occasione per esploratori, appassionati e cittadini per conoscere il mondo della natura presente anche

ajuano 2024.

esplorando le aree verdi più vicine al luogo in cui vivono, cercando di comprenderne sia la parte più naturalistica, che quella sociale e culturale dei luoghi, in quanto legata alla città ed ai residenti che ne fruiscono.

Sulla scia delle iniziative de dicate alle scuole, sabato 18 e domenica 19 maggio, nel pomeriggio, ci sarà un evento aperto alla cittadinanza nell'ambito della Festa del Fiume Po. Per informazioni sul Parco del Po e del Morbasco si possono consultare la sezione dedicata sul sito del Comune di Cremona, nonché la pagina Facebook @parchinaturacremona e il sito www. parcopomorbasco.it.



CENTROSINISTRA

Carletti: «Al Governo uomini e donne che non si dicono antifascisti»

Il presidente del Consiglio comunale Paolo Carletti è intervenuto sulla ricorrenza del 25 aprile: «Mai come quest'anno il 25 aprile è festa divisiva e lo sarà fintanto che ci saranno fascisti, e di fascisti ce ne saranno sempre di

più se a governare il Paese ci sono uomini e donne che non riescono a dirsi antifascisti. Fino a vent'anni fa era impensabile che un ministro della Repubblica avesse dei problemi interiori nel definirsi antifascista, proprio perché quella Repubblica che servono o che dovrebbero servire fedelmente i ministri, è



nata dai valori dell'antifascismo, gli stessi su cui è nata la nostra Costituzione antifascista. Oggi la Presidente del Consiglio dei Ministri non si definisce antifascista, ministri difendono

il ventennio fascista e il Presidente del Senato fa fieramente sfoggio del busto di Mussolini sulla scrivania, il tutto avviene unitamente ad un processo di revisione della storia a favore di quei crimini, e qualcuno mi dice che non è attuale parlare di antifascismo? Ma stiamo scherzando? Viva il 25 Aprile, viva l'Italia Antifascistal».

CENTRODESTRA

Portesani cita Mattarella: «La Costituzione il momento fondante»

Sul 25 aprile è intervenuto Alessandro Portesani: «Nella ricorrenza del 25 aprile credo che valga la pena ricordare quanto detto nel 2015 dal Presidente Sergio Mattarella a proposito della capacità di noi italiani di costruire

la capacità di noi italiani di costruire una memoria condivisa del Paese. A fronte del fatto che ci furono aspetti fratricidi che hanno disseminato rancore, Mattarella ricordava che serviva fare un passo avanti "e considerare la Costituzione, nata dalla Resistenza, come il momento fondante di una storia e di una memoria condivisa. Una

Costituzione che ha consentito libertà di parola, di voto e addirittura di veder presenti in Parlamento esponenti che contestavano quella stessa Costituzione nei suoi fondamenti. Nel giorno

in cui si commemora la liberazione d'Italia dall'occupazione nazista e dal regime fascista, è giusto festeggiare la libertà che da quei giorni è arrivata. Libertà di pensiero. Di parola. Di azione. Di poter, pubblicamente, esprimere in tutte le sue forme ogni pensiero politico. E noi oggi è questo che vogliamo festeggiare», conclude Portesani.

LINTERVISTA

Recchia a supporto di Portesani: «Lì si può realizzare il palazzetto. Cremona sia al centro di scelte strategiche»

L'area Tamoil ideale per un progetto europeo

VANNI RAINERI

Per due mandati ha svolto il ruolo di delegato provinciale di Coldiretti Giovani Imprese Cremona, sostituito meno di un anno fa da Piercarlo Ongini. Più tardi, sempre nell'estate 2023, ha lasciato lo stesso incarico a livello regionale al mantovano Giovanni Bellei. Carlo Maria Recchia ha guidato

Carlo Maria Recchia ha guidato i giovani agricoltori cremonesi per 10 anni, sin da quando non aveva neppure vent'anni. Ancora giovanissimo (ha iniziato la carriera di imprenditore appena maggiorenne puntando su sostenibilità e innovazione), ha potuto così accumulare esperienza anche amministrativa che ora vuole mettere a disposizione della città di Cremona candidandosi come consigliere nella lista "Novità a Cremona" per Alessandro Portesani

«Nella mia esperienza in Coldiret-

ti ho avuto spesso a che fare con gli enti pubblici con cui, sia pure tra tante difficoltà, ho portato avanti progetti ed eventi a beneficio della città, senza alcun marchio politico. Conosco Portesani da almeno 10 anni, e a novembre mi manifestò la volontà di creare un progetto civico chiedendomi di portare la mia competenza all'interno del suo progetto. Vedendo coinvolte persone che stimavo, ho deciso di aderire. Visitando i quartieri emerge la sensazione di quartieri emerge la sensazione di visione e scarsa comunicazione con la Regione: basti pensare alla restituzione di fondi per il Covid e altri treni perduti».

Un punto cruciale riguarda le infrastrutture: «Trenitalia sta procedendo all'esproprio in tutta la provincia per il raddoppio ferroviario, ma non è ancora stata fatta la richiesta di un treno veloce per Milano, mentre oggi Brescia ce l'ha. Cremona è sempre stata defilata nelle scelte strategiche, tanto che per andare a Milano dobbiamo passare per l'Emilla. Per non parlare del servizio pubblico mal collegato: in città non puoi muoverti se non in auto, con problemi non indifferenti di parcheggio. Una situazione di cui risente anche il turismo, che a Cremona è mordi e fuggi, legato a pochi eventi».

Il suo settore ovviamente è l'agricoltura, che a Cremona conserva
una forte divisione: «Non ho più
incarichi in Coldiretti, di cui resto
socio. Serve un cambio radicale
nell'approccio: l'amministrazione
su questo tema è sempre rimasta
alla finestra privilegiando nelle
proposte una parte piuttosto che
un'altra. Invece deve fare da traino con spirito propositivo sostenendo i progetti. La mia visione
non sarà mai divisiva. È vero che
in città gli agricoltori sono pochi,
ma Cremona è un Comune che

ha una parte agricola importante quindi l'amministrazione non può fare a meno di avere un dialogo costante e diretto con il mondo agricolo. Pensiamo che la legge dà la possibilità alle aziende di gestire il verde pubblico. All'inter-no della stessa Fiera si sono fatti tavoli separati, senza ricercare la coesione, ma la Fiera non può vivere di un solo evento, anzi si possono ospitare in Fiera eventi senza che siano sempre in città». Una proposta interessante riguar-da il futuro palazzetto: «Cremona ha un grande problema che tutti fingono di non vedere, ed è la Tamoil che inquina le falde e il fiume. Anche qui serve una visione sul lungo periodo, con partner coinvolti in progetti per una boni-fica che costerà tantissimo, ma da qualche parte serve partire Se si pensa a un nuovo centro commerciale (di cui Cremona non ha bisogno ma c'è un pres-



sing costante), invece di erodere nuovi spazi agricoli ci si può concentrare su quella vasta area, che si avvale di una viabilità ottimale: lì si potrebbe realizzare il nuovo palazzetto, affiancato ad aree verdi e altre di servizio. Il Comune deve essere capofila per portare gli stakeholder attorno a un tavolo, Tamoil compresa, e iniziare a pensare a quell'area. Noi pensiamo di poter dedicare energie per recuperare l'area ex Tamoil seguendo progetti fatti in tante città europee. Ecco, inseguiamo un rilancio di lungo periodo con una visione di città in stile europeo».

Vuoi ristrutturare, modificare o ridare carattere al tuo ambiente?

ti assisterò nel progettare

la tua casa scegliendo lo stile, gli arredi e i complementi per renderla perfetta.



Generali Italia Spa Agenzia di Cremona Porta Venezia Cozzoli Francesco Agente Generale

via Dante Alighieri 238-242-244-248-250-252 Tel. 0372 41 07 37 agenzia.cremonaportavenezia.it@generali.com



LUCA DE GREGORIO Home Stylist



Ai lettori de IL PICCOLO

30% di SCONTO

sul progetto di un ambiente



ti aspetto in studio fissa un appuntamento



Viale Trento e Trieste, 77 Cremona

www.ldghomestylist.it info@ldghomestylist.it

345 1429276

VANNI RAINERI

È atteso ogni anno il rapporto sul es (benessere equo e sostenibile), che l'Istat ha reso noto pochi giorni fa. Si tratta di un sistema di indicatori messo a punto nel 2010 da Istat e Cnel, che rappresenta uno strumento prezioso per valutare il progresso della società, che non si limita all'aspetto economico ma anche sociale e ambientale, attraverso un quadro informativo statistico articolato in 12 capitoli e ben 152 indicatori. Un'analisi importante per valuta-re miglioramenti e peggioramenti rispetto agli anni precedenti e ancor più la differenza rispetto agli altri Paesi dell'Unione Europea.

I 12 CAPITOLI

Questi i 12 capitoli o domini: Salute, Istruzione e formazione, Lavoro e conciliazione dei tempi di vita, Benessere economico, Relazioni sociali, Politica e istituzioni, Sicurezza, Benessere soggettivo, Paesaggio e patrimonio culturale, Ambiente, Innovazione, ricerca e creatività e Qualità dei servizi. Dunque un'analisi così approfondita consente di superare l'idea che a indicare lo stato di benessere di un Paese sia il suo livello di produzione e la tenuta economica. Come se tutti gli altri indicatori dipendessero dal Pil.

IL CONFRONTO CON L'EUROPA

Il quadro statistico che ne deriva mette in luce i punti di forza o di debolezza su cui intervenire con le politiche per garantire che il miglioramento nei livelli di benessere riguardi tutti, che i divari tendano ad appianarsi e che le generazioni future possano godere di prospettive migliori. Il confronto con l'Europa è particolarmente efficace per individuare i gap di benessere. La variazione degli indicatori sia nel periodo più recente sia rispetto al 2019, man-tenuto come anno di riferimento della situazione pre-pandemica, offre un quadro complessivo dell'andamento dei 12 capitoli, a livello nazionale e per ripartizione geografica.

Dei 152 indicatori Bes. 38 sono confrontabili a livello europeo. Nella tabella in pagina è rappresenta-to il rapporto tra il valore dell'indicatore per l'Italia e la media dei 27 Paesi dell'Unione europea nell'ultimo anno disponibile: è un grafico che mostra in modo rapido dove l'Italia prevale in positivo e dove (purtroppo nella maggior parte dei casi) si mostra in ritardo.

I RISULTATI

La maggior parte degli indicatori considerati mostra come detto una situazione peggiore per l'Italia. I due indicatori che presen-

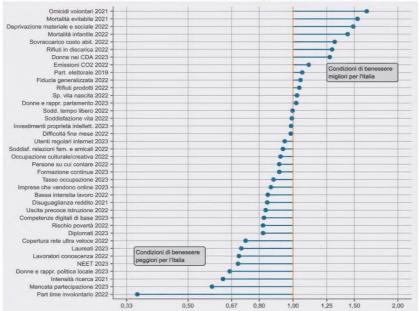
SOCIETÀ

Pubblicato dall'Istat il nuovo rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile: il nostro Paese ha dati migliori nella Salute e nel basso numero di omicidi, ma insegue sugli altri fronti

Lavoro e istruzione, l'Italia ancora lontana dai valori Ue

Rapporto tra gli indicatori di benessere disponibili per l'Italia e per l'Ue27. Ultimo anno disponibile.





tano la distanza più accentuata, di vita: il tasso di mancata parte

Altri indicatori per cui il gap con la media dell'Unione europea è consistente fanno parte del do-

minio Istruzione e formazione: la guota di giovani di 15-29 anni che si trovano al di fuori del contesto di istruzione e sono non occupati (Neet) è molto più elevata in Italia. Nell'Ue27 hanno raggiunto un livello di istruzione terziario il 43,1% delle persone di 25-34 anni, in Italia sono ancora solo il 30,6%; anche la percentuale di persone di 25-64 anni che hanno conseguito almeno il diploma è significativamente più bassa di quella media europea (65,5% in Italia, -14,3 punti rispetto al 79,8% dei Paesi dell'Ue27). Sul fronte delle competenze digitali in Italia tra le persone di 16-74 anni che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi, il 45,9% ha competenze digitali almeno di base, mentre nella media Ue27 tale quota supera il 55%

Diffusi ritardi rispetto all'Europa si ravvisano anche nel dominio Innovazione, ricerca e creatività La quota di Pil investito in Ricerca e Sviluppo in Italia (1,43% nel 2021) è decisamente più bassa della media Ue27 (2,27%). Nonostante il consistente incremento nell'uso regolare di Internet, osservato anche in Italia nel postpandemia, il nostro Paese rimane su livelli più bassi rispetto a quanto si osserva nella media dei 27 Paesi. Notevoli passi in avanti sono stati fatti dall'Italia anche in termini di copertura della connessione Internet di nuova generazione ad altissima capacità, ma anche in questo caso gli sforzi sono ancora insufficienti a colmare la distanza dall'Europa, che è di quasi 20 punti percentuali nel 2021.

Lo svantaggio dell'Italia nel con-testo dell'Ue27 si rileva, inoltre, in alcuni indicatori di Benessere economico aggiornati al 2022, tra cui il rischio di povertà, o al 2021, come la disuguaglianza del reddito netto.

Per quanto riguarda la presenza femminile nelle posizioni di rappresentanza politica e nelle posizioni apicali, l'indicatore relativo alle donne elette nei Consigli regionali anche nel 2023 colloca il nostro Paese ben al di sotto della media dell'Unione eu-ropea, con uno stacco di oltre 12 punti percentuali. Laddove sono intervenute delle leggi di riequilibrio, come ad esempio l'obbligo di quote di genere nei consigli di amministrazione e nei collegi sindacali delle società quotate in borsa, al contrario, l'Italia si colloca su livelli più favorevoli rispetto alla media degli altri paesi europei (con circa 9 punti percentuali in più).

Tra gli altri indicatori che rilevano per l'Italia livelli di benessere migliori della media dei Paesi dell'Unione europea, si segnala-no il tasso di omicidi, che è pari a 0,5 per 100 mila abitanti, ben al di sotto della media Ue27 (0,8), e, nel dominio Salute, la mortalità evitabile della popolazione di 0-74 anni, che in Italia nel 2021 è pari a 19,2 ogni 10 mila residenti, oltre 10 punti sotto al valore medio Ue27 (29,4 per 10 mila).

DIVARI TERRITORIALI

La lettura per ripartizione terri-toriale mostra significative differenze. La percentuale di indicatori che nell'ultimo anno sono migliorati è pressoché identica al valore nazionale se si considera l'evoluzione del benessere al Nord, dove migliora il 54,5% dei 123 indicatori per cui è disponibile il confronto, al Centro e al Mezzogiorno scende rispettivamente al 43,9% e al 48,8%. Un terzo (33,3%) degli indicatori sono in peggioramento al Centro, la quota è pari al 31,7% al Mezzogiorno e scende al 28,5% al Nord.

Nei domini Benessere soggettivo e Paesaggio e patrimonio cul-turale una sola regione emerge sensibilmente rispetto alle altre: il Trentino Alto Adige. Nei domini Politica e istituzioni e Sicurezza nel Lazio è più alta la percezione di degrado nella zona in cui si vive, che riguarda il 12,0% dei residenti. Se per le regioni del Nord-est (escluso il Veneto) oltre la metà degli indicatori ricade nelle classi di benessere relativo medio-alta e alta e non più di un quinto in quelle bassa e medio-bassa, per le regioni del Mezzogiorno (escluden-do Abruzzo, Molise e Sardegna) la situazione si inverte, con oltre il 55% degli indicatori nelle classi bassa e medio-bassa e solo una minoranza (al massimo un guarto) che si distribuisce nelle posizioni più elevate.

in termini relativi, riguardano Lavoro e conciliazione dei tempi cipazione al lavoro, che misura l'offerta effettiva e potenziale di lavoro che non viene soddisfatta. nel 2023 è pari al 14,8%, rispetto all'8,7% della media Ue27: la percentuale di persone in part time involontario è del 10,2%, contro una media dei 27 Paesi dell'Unione del 3,6% nel 2022. Anche il tasso di occupazione italiano è di 9,1 punti percentuali più basso di quello medio europeo (75,4%), con una distanza particolarmente accentuata per le donne: il tasso di occupazione femminile è pari al 56,5% nel nostro Paese, mentre supera il 70% per la me-

AGENZIA GENERALE DI CREMONA



Agenti: **CADOPPI STEFANO** CADOPPI PATRIZIA

ASSICURAZIONI IN TUTTI I RAMI

A Cremona c'è già un mediatore penale, figura dedicata alla mediazione tra vittima e reo, all'interno dell'equipe educativa che si occupa dei percorsi di messa alla prova di minori autori di re-Le cooperative Nazareth e Cosper, protagoniste del proget-to "Tra Zenit e Nadir" sul territorio di Cremona, anche così si stanno attrezzando - cogliendo proprio la spinta del progetto nazionale coordinato dall'Istituto Don Calabria in partnership con CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza) - per introdurre una modalità educati-va diversa, più orientata ad elementi caratterizzanti la Giustizia riparativa, nei percorsi in atto di messa alla prova. A partire dalle azioni già in corso sul territorio che prevedono un approccio non standardizzato, ma su misura dei ragazzi coinvolti, e che - dove c'è spazio - coinvolge anche le loro famiglie.

In un anno, le cooperative cremonesi si sono occupate dei percorsi di messa alla prova di 45 ragazzi. Un numero in aumento, non per forza sintomo della crescita dei reati giovanili, ma sicuramente esito del ricorso maggiore a tipologia di strumento. «I casi che arrivano - commenta Luca, educatore della Cooperativa Cosper e mediatore penale sono sempre più complessi. Noi sulla base delle disposizioni dei Tribunali e in raccordo con i servizi territoriali, accompagniamo i ragazzi durante il periodo di mes sa alla prova che può estendersi anche un anno dopo il termine della stessa. Il reato, spesso, è solo una parte, talvolta piccola delle difficoltà di questi giovani. Per questo mettiamo in campo progettualità che vadano oltre la questione giuridica e che, dove possibile, coinvolgano anche le famiglie». Nella buona parte dei casi, il reato o i reati sono conLA STORIA

Fra i ragazzi "in prova" dopo reati Dylan, da una rissa a una nuova vita



Il progetto "Tra Zenit e Nadir" con Cosper e Nazareth avvia percorsi personalizzati. In un anno le cooperative cremonesi si sono occupate di 45 ragazzi, spesso coinvolgendo anche le loro famiglie

centrati in un periodo circoscrito della vita dei ragazzi, espressione di un disagio molto più ampio. «Come equipe educativa - commenta Luca - ci accorgiamo della grande necessità dei ragazzi di avere qualcuno che li ascolti e che stia in relazione con loro, adulti significativi che non giudichino, ma che siano disponibili al confronto. Per questo le fasi dei colloqui individuali, l'accompagnamento presso i servizi e in tribunale, i gruppi di parola, l'aiuto scolastico e i momenti informali restano un punto fondamentale dei percorsi. Così facendo lavoriamo sul progetto di crescita, cercando di mettere dei piccoli mattoncini che possono diventare solide basi per il futuro, e creiamo

spazi affinché i ragazzi possano riflettere anche sui reati commessi».

È stato così per **Dylan**, 21 anni di Cremona. Bocciato più di una volta negli istituti tecnici, ha concluso il percorso professionale in Pasticceria e Panificazione. Da sempre appassionato di sport, pratica da anni MMA, sport di arti marziali miste. Ha ottenuto diversi titoli, tra cui un titolo mondiale e uno italiano, e l'abilitazione come istruttore. «Di questo sport mi piace tutto ci dice - Mi sento me stesso. Occhi neri e costole incrinate fanno parte del gioco. Il mio obiettivo è andare via dall'Italia e praticare l'MMA a tempo pieno». Nel frattempo, Dylan lavora in una pasticceria in cit-

tà: «Metto via i soldi per il mio progetto», spiega. Nella sua storia, breve ma intensa, anche un percorso di messa alla prova. «Quando ero ancora minorenne un ragazzo ha insultato pesantemente me e la mia famiglia in un gruppo WhatsApp - racconta - Non ho mai risposto. Poi, un giorno l'ho incontrato e ci siamo picchiati. Mi ha denunciato. lo l'ho denunciato a mia volta». Da li, la questione è passata per vie legali e Dylan ha chiesto al Giudice la messa alla prova. «Sono un fighter, non un criminale - dice - Ho chiesto la messa alla prova perché me l'ha suggerito il mio avvocato, ma è stata un'esperienza importante». Per sei mesi, a contatto ogni giorno con l'educatore, Dylan ha

fatto esperienze di volontariato. anche allenando ragazzi che vo levano avvicinarsi al suo sport, ha frequentato una ciclofficina sociale e ha vissuto esperienze di socializzazione significative «In questo periodo - spiega l'edu-catore **Giorgio Coppiardi** - Dylan ha anche affrontato situazioni personali e familiari pesanti e ha sempre dimostrato serietà, costanza e un approccio umano e pacato alle cose. Dylan sa vedere le potenzialità nelle persone, anche in quelle che hanno storie complesse». Alla fine, il Giudice ha valutato positivamente il suo percorso, da cui è uscito con la fedina penale pulita e con la voglia di essere testimone e guida per altri ragazzi. «Tre settimane fa - conclude, sorridendo - un ragazzo in messa alla prova ha iniziato ad allenarsi ad MMA. Ci sono altri ragazzi con storie difficili che vengono in palestra. An-che partendo da ciò che ho vissuto io, sto loro dietro, valorizzo i loro talenti in modo che non si facciano distrarre da cose sbagliate e continuino a perseguire loro obiettivi di vita. Faccio io l'educatore!». Il ragazzo con cui si è picchiato? «Se lo vedo, lo sa-luto - risponde -. Lui si gira dall'altra parte, ma per me è una storia chiusa, non porto rancore. Da quella "ragazzata" e dalla messa alla prova, ho fatto un percorso che mi ha consentito di essere

Sabato 27 Aprile 2024



INDIPENDENZA

Ponti sul Mincio - MN

Ritorna nella suggestiva cornice di Forte Ardietti l'evento Indipendenza organizzato dalla Proloco di Ponti sul Mincio. Un'intera giornata per Immergersi nella vita dell'ottocento, tra scene di addestramento e scaramucce tra soldati. L'appuntamento è per il 5 maggio, dalle 9:00 alle 17:00; sarà un'occasione imperdibile per rivivere la storia del nostro territorio e ammirare il forte riportato alla sua immagine originaria come parte dell'antico sistema fortificato del Quadrilatero. Un salto nel passato che farà dimenticare dei quasi due secoli che ci separano dalle guerre di indipendenza (periodo dell'edificazione del forte), percependo vividamente le sensazioni di cui il luogo conserva ancora la memoria.

All'interno ci sarà la possibilità di pranzare all'osteria storica, che offrirà i platti tipici della tradizione (tortellini al burro, tagliolini con fegatini, cotechino con fagioli, pane e salame, bevande e fogasin). Verranno inoltre organizzate delle visite del forte alle ore 10:30, 11:30, 15:00 e 16:00 (solo su prenotazione). Il costo del biglietto d'ingresso intero sarà di 8 euro, mentre i residenti di Ponti sul Mincio e i bambini dai 5 al 10 anni potranno usufruire della tariffa ridotta di 4 euro (gratuita l'entrata per i bambini sotto i 5 anni).

Specifichiamo che è prevista la prenotazione presso l'Infopoint di Ponti sul Mincio solo per le visite guidate, mandando un messaggio al numero 351-8968121 oppure inviando un'email all'indirizzo pontisulmincio.infopoint@gmail.com.



BENEDETTA FORNASARI

Ogni individuo ha il potere di fare del mondo un posto migliore. Con questo messaggio di speranza, frutto della penna dello scrittore Sergio Bambarén, è stato ufficialmente presentato Il Giardino dei Ciliegi di Sospiro, realizzato da Fondazione Italiana Ambiente e sostenuto da Tesori d'Oriente in collaborazione con Fondazione Sospiro Onlus e Cascina San Marco di Tidolo, un progetto che coniuga la sostenibilità ambientale con il benessere e l'inclusione sociale. In un'area di circa 4.000 metri quadrati sono stati messi a dimora oltre 200 alberi di ciliegio creando così un'atmosfera rigo-gliosa e armoniosa che, oltre al pregio paesaggistico, svolge un ruolo attivo nella lotta ai cambiamenti climatici: gli alberi non solo assorbiranno carbonio, contribuendo alla riduzione dell'effetto serra, ma agiranno anche come agenti naturali di depurazione dell'aria, migliorando la qualità ambientale della zona. Il giardino sarà fruibile a tutti i cittadini e diverrà anche luogo dell'attività la-vorativa di giovani e adulti con disabilità intellettiva e autismo che si occuperanno di raccogliere le ciliegie per poi trasformare i frutti in squisite marmellate che saranno prodotte e vendute dall'impresa Sociale del territorio con sede nella frazione di Tidolo.

Fabio Bertusi, presidente della Fondazione Italiana Ambiente, la cui mission è quella di valorizzare la natura, di promuovere la salute collettiva e di tutelare la biodiver sità, le specie animali e vegetali e il territorio, spiega com'è nata l'idea di realizzare il Giardino dei Ciliegi: «La provincia di Cremona è stata dichiarata la più inquinata d'Italia per livelli di Pm10, inoltre secondo l'Agenzia Europea, la nostra provincia è quella con il numero più elevato di morti premature a causa delle polveri sot-

L'INAUGURAZIONE

Cronaca

Il Giardino dei Ciliegi a Sospiro: ambiente, inclusione e benessere





tili (Pm 2.5). Pretendiamo dalle

istituzioni risposte sempre più

attente alla tematica ambientale

ma, allo stesso tempo, è nostro

dovere impegnarci in modo con-

creto nel sostenere progettualità

e iniziative che possano dare un

contributo positivo al contesto

Durante l'evento inaugurale che si è svolto presso Villa Catta-

ro. Marianna Granata, direttore

Marketing e Comunicazione del

Gruppo Sodalis, ha spiegato che

il rispetto e la cura dell'ambiente.

sede di Fondazione Sospi-

nel quale viviamo».



la responsabilità sociale e il supporto alle comunità locali sono al centro del progetto a cui ha voluto contribuire anche Tesori d'Oriente, brand iconico ideato nel 1998, che per il suo venticinquesimo compleanno ha deciso di sostenere un'iniziativa per il benessere della Terra, delle persone e soprattutto delle genera-zioni future. Il Giardino dei Ciliegi rappresenta, infatti, un esempio tangibile di come aziende, organizzazioni non profit e comunità locali possano collaborare in ottica di sostenibilità ambientale e



Simone Zani, presidente scina San Marco di Tidolo, ha sottolineato l'importanza del

per lo sviluppo sociale

coinvolgimento dell'azienda fondata nel 2018 con l'obiettivo di migliorare il progetto di vita di persone con disabilità rendenprotagoniste attraverso un'attività di agricoltura sociale, finalizzata all'integrazione e alla crescita personale, da svolgere nel frutteto della cascina e, prossimamente, anche nel Giardino dei Ciliegi situato nel cuore di

ECONOMIA

Acciaio verde: Zhongshou sceglie Arvedi Esp

Il produttore cinese di acciaio Zhongshou Special Steel Group ha ordinato una linea Arvedi Espa Primetals Technologies per il suo stabilimento di Luanzhou, nella provincia di Hebei. L'accordo è stato siglato dalle parti a Vienna il 17 aprile alla presenza dei rappresentanti governativi cinesi e austriaci. Le sedi di Pri-metals Technologies in Austria, Cina e Germania forniranno l'intera gamma di componenti meccanici, nonché le soluzioni elettriche e di automazione. La piena operatività dell'impianto è prevista per la fine del 2025.

La tecnologia Arvedi Esp, l'unica ufficialmente certificata per la colata e la laminazione di lastre sottili a zero emissioni di carbo-nio, è la più efficiente dal punto di vista energetico per produrre nastri senza fine laminati a caldo (eHRC) di alta qualità. Questo è il motivo principale per cui Zhongshou ha scelto Arvedi Esp per la transizione dal percorso convenzionale, costituito da un convertitore Ld (Bof) e da un laminatoio per nastri a caldo, a una linea di produzione basata su un forno elettrico ad arco (Eaf) e Arvedi Esp. L'impianto Esp di Zhongshou sarà il nono del suo genere in Cina e il più potente sul mercato a oggi. Questo grazie al suo design, composto da una macchina di colata lunga, 4 banchi di laminazione ad alta riduzione e 5 banchi di laminazione di finitura. L'impianto laminerà il trefolo appena colato a partire da uno spessore di 130 mm. L'elevata capacità di riduzione consentirà a Zhongshou di rifornire il mercato dei prodotti di base ad alti tassi di produttività.



VIADANA (MN) • Via Convento, 41 • Tel. 0375 781608

www.ferramentarossiviadana.it



SERVIZIO IDRICO

Premio qualità tecnica a Padania Acque



Belli Franzini, Chizzoli, Lanfranchi

Dopo il primato ottenuto lo scorso anno. Padania Acque conferma top performer per la Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato collocandosi al secondo posto della clas-sifica generale degli operatori italiani di eccellenza a riprova degli elevati standard qualitaadottati. Seconda soltanto al Gruppo Hera, tra le maggiori multiutility nazionali nei settori dell'ambiente, dell'acqua e dell'energia, che si pone in testa alla graduatoria, Padania Acque si è posizionata in classe A per quanto riguarda le perdite idriche, le interruzioni del servizio e lo smaltimento dei fanghi di depurazione.

Nell'ambito della conferenza Resilienza idrica e futuro degli investimenti in Italia ed Europa, organizzata il 22 aprile presso l'Istituto Universitario Europeo a Firenze-Fiesole da Arera Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e Wareg, l'associazione che riunisce i regolatori europei dell'acqua e dei rifiuti, Padania Acque è stata premiata per i risultati raggiunti nel biennio 2020-2021, sulla base di sei macro-indicatori dei comparti acquedotto, fognatura e depurazione, contribuendo così allo sviluppo e all'efficienza del settore.

INFRAZIONI

Fa discutere una app che in Svezia consente ai cittadini di segnalare le auto in sosta vietata intascando parte della multa

Tutti giustizieri solitari con ScoutPark

VANNI RAINERI

In settimana l'Asst di Cremona ha rivolto attraverso una nota stampa un invito ai cittadini cremonesi al fine di rispettare le regole indicate dalla segnaletica stradale. Questo perché ogni giorno vengono parcheggiate automobili in divieto lungo il percorso di accesso del Pronto Soccorso dell'ospedale cittadino, il che impedisce l'ingresso ai mezzi di emergenza e alle persone che arrivano in autonomia in ospedale perché stanno male. Nella foto in pagina è evidente il posizionamento irregolare delle auto.

Si tratta di una situazione che fa rabbia: ma è poi così difficile rispettare le regole, quando poi rischiamo di essere noi stessi a pagare il prezzo del comportamento incivile?
Ci accingiamo a votare per il

Ci accingiamo a votare per il Parlamento Europeo, e il processo di coesione fra gli Stati sta faticosamente avanzando. Perché allora non dare un'occhiata a quanto avviene fuori dai nostri confini? Andiamo dunque in Svezia, dove da circa 6 mesi è in vigore una norma che in Italia provocherebbe una bufera. Parliamo di una app, dal nome Scoutars of consente ai cittadini di trasformarsi in giustizieri solitari. Come funziona? È presto detto: è una app per Android già presente su Play Store anche in lingua italiana, ma non scaricabile nel nostro Paese. Solo in Svezia è possibile, cioé laddove è utilizzabile. L'idea alla base è semplicissima:



Le auto parcheggiate lungo la linea rossa del Pronto Soccorso

se vedete un veicolo in sosta selvaggia potete scattare una foto in cui sia visibile la targa e segnalarlo, indicando la posizione geografica e se possibile informazioni aggiuntive (ad esempio se occupa un parcheggio invalidi senza permesso esposto, se quello spazio è riservato per la ricarica elettrica eccetera). A quel

punto spetta alle forze dell'ordine verificare l'esattezza della segnalazione, al che scatterà la multa per l'autore dell'infrazione, una parte della quale verrà girata al segnalatore.

L'unico limite per il segnalatore è l'età: deve avere compiuto i 16 anni, e la ricompensa economica non è affatto male: 50 corone svedesi, corrispondenti a 4,30 euro.

Una soluzione dunque che fa tutti felici: il Comune intasca una multa che senza la segnalazione non avrebbe introitato, il segnalatore è premiato da denaro sonante e la società civile ci guadagna in correttezza. L'unico "bastonato" è colui che viene sanzionato.

Al momento la app funziona solo in Svezia e grazie ad accordi con la locale Polizia Municipale, ma non è detto che altri Paesi non imitino l'esempio.

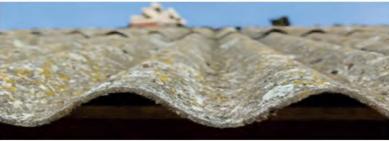
Qualcuno potrebbe proporre di introdurre la novità anche in Italia: facile rispondergli che non è proprio il caso. Certo, può alletta-re l'idea di diventare milionari in poco tempo, data la quantità di infrazioni rispetto alla civilissima Svezia, ma i dubbi sono notevoli. Innanzitutto la questione di privacy, poi immaginate il rischio di avvicinarvi a un'auto per scattare la foto alla presenza dell'autore dell'infrazione: già assistiamo a litigi furiosi per semplici questioni di precedenza o di priorità di parcheggio, figuriamoci cosa accadrebbe alla vista di un "de-latore". E poi, parliamoci chiaro: l'Italia non riesce a essere regolare neanche quando persegue l'irregolarità, come dimostra la recente sentenza della Cassazione che, per l'ennesima volta, ha annullato sanzioni dell'autovelox che era sì autorizzato, ma non omologato. Lasciamo che siano i cittadini svedesi a trasformar-si in giustizieri, noi continuiamo pure a parcheggiare in doppia











BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO



COSTRUZIONI EDILI GENERALI SRL

sede CELLA DATI | VIA GIUSEPPINA, 28

Tel: +39 0372 67060 Cell: +39 338 36 44 570

info@msacostruzioniedili.it

RISTRUTTURAZIONI
COSTRUZIONI EDIFICI CIVILI,
INDUSTRIALI E AGRICOLI
RIFACIMENTO TETTI
RIVESTIMENTI A CAPPOTTO
NUOVE PAVIMENTAZIONI
CONSULENZE TECNICHE

ufficio: CREMONA | VIA PLATINA, 22

www.msacostruzionicremona.it

ACCADDE IL... 27 Aprile 1521: muore prima di completare la prima circumnavigazione del globo

Magellano, l'impresa senza il lieto fine

VANNI DAINEDI

Che la Terra fosse sferica i nostri avi lo sapevano ben prima delle imprese sui mari che chiusero il Medioevo. Certo però l'impresa di Cristoforo Colombo nel 1492, intesa a giungere nel Pacifico attraversando l'Atlantico, stuzzicò la sete di gloria (e di denaro) di esploratori e di re e imperatori.

Il portoghese Fernão de Magalhães, in Italia noto come Ferdinando Magellano, la rotta d'Oriente l'aveva già percorsa negli anni '10 del secolo seguente, quando raggiunse le cosiddette Indie per conquistare terreni e importare le preziose spezie

portare le preziose spezie.
Nel 1517 Magellano ebbe
un incarico a Siviglia, dove
si sposò e conobbe il futuro
re Carlo V, al quale propose
un progetto che consentiva
alla Spagna di lucrare sul
traffico con l'Oriente senza
ledere gli interessi del vicino
Portogallo. Nella primave-

ra del 1518 i due giunsero a un accordo:
Magellano avrebbe
guidato una spedizione commerciale diretta al capo
opposto del globo,
precisamente in quel-

le che al tempo erano chiamate le Molucche, da dove era possibile prelevare le ambitissime spezie: cannella, chiodi di garofano, noce moscata eccetera, da vendere sui mercati europei.

Quanto al percorso, va detto che la rotta marittima che da vent'anni veniva percorsa



La via percorsa da Magellano in una mappa del 1544

dai portoghesi transitava per il sud dell'Africa. Magellano invece intendeva prendere spunto dalla spedizione di Colombo, arrivando alle Molucche passando per il continente americano. Ciò nella speranza che esistesse un passaggio che collegasse Atlantico e Pacifico, dato che i pochi tentativi fatti fino ad allora erano (letteralmente) naufragati.

Ecco dunque che il re consente di armare cinque navi con equipaggio e provvigioni bastanti per affrontare un lungo viaggio. Gli uomini sono circa 250, tra cui

90 stranieri. Tra questi anche l'italiano Antonio Pigafetta, un giovane vicentino al quale si devono tante delle informazioni su quel viaggio, da lui raccontato in un diario. Nell'agosto del 1519 parte la spedizione, il cui comando è pericolosamente diviso tra Magellano e Juan de Car-

tagena. Non ci mise molto il portoghese ad arrestare ren dendo innocuo il castigliano, ma la situazione precipitò quando, trovatosi in Patagonia (la parte più meridionadell'America), Magellano subì la violenta ribellione di Juan de Cartagena appoggiato dai principali capitani spagnoli. Il grande freddo e la scarsezza di viveri esa-cerbò gli animi. Alla fine Magellano riuscì a domare la rivolta, condannando a morte diversi ammutinati (parecchi ne salvò, conscio dell'importanza di avere con sé diversi uomini per proseguire la spe-dizione), mentre Cartagena

non si seppe più nulla. Delle 5 navi partite, la Santiago naufragò sulla costa argentina, la San Antonio disertò e tornò in Spagna proprio mentre le altre si accingevano ad entrare nello stretto che poi fu denominato "Stretto di Magellano".

fu lasciato solo in una terra

deserta: di lui naturalmente

Giunti nelle Filippine, la Concepción fu data alle fiamme per l'assenza di un equipaggio sufficiente, mentre la Trinidad (quella capitanata da Magellano) dovette fermarsi per una falla. Restò la Victoria, che fu l'unica nave in grado di completare quella che è considerata la prima circumnavigazione del globo.

La Victoria ci mise 10 mes per arrivare dalle Molucche alla Spagna, e lo fece oltrepassando Timor e il Capo di Buona Speranza. Al co-mando però c'era un certo Juan Sebastiàn de Alcano: Magellano infatti era morto il 27 aprile 1951 in un conflitto con ali indigeni sull'isola di Mactàn. Le armi di cui era dotata la spedizione serviva-no per intimidire i capi indigeni locali, che dovevano in-ginocchiarsi in onore del re di Spagna. Il capo di quell'isola rifiutò di farlo, al che Magellano sbarcò con alcune decine di uomini armati, che non bastarono per prevalere. Gli europei si ritirarono, lascian-do sulla spiaggia i corpi di 7 di loro privi di vita. Tra questi anche Magellano, colpito a morte da una freccia avvele nata, il quale così non riuscì a completare personalmente l'impresa, ma lo fece grazie ai sopravvissuti. Tutto questo lo sappiamo proprio gra zie al resoconto dettagliato di Pigafetta, uno di coloro che la circumnavigazione del globo la completò per davvero, il 6 settembre 1522, oltre tre anni dopo l'imbarco. I 250 ti 18: i sopravvissuti.

Dimmi, Pericle L'ATTUALITÀ SPIEGATA A UN BAMBINO CURIOSO

«Mi è rimasta impressa una dichiarazione che ho letto sul Piccolo qualche settimana fa» A cosa ti riferisci?

«Si parlava del processo sui fanghi industriali sparsi sui terreni della nostra provincia, e non solo. Un sindaco, a cui era stato chiesto se temesse che la prescrizione potesse cancellare l'inchiesta, disse che il suo Comune, interessato dall'inquinamento, aveva deciso a suo tempo di non costituirsi parte civile perché il loro studio legale l'aveva sconsigliato, sostenendo che in vicende di quel tipo la prescrizione rappresenta un rischio elevato. Mi sembra incredibile che per un reato così pesante si dia per scontato che probabilmente tutto fipirà in una holla di sapone»

tutto finirà in una bolla di sapone»
Hai proprio ragione, Pericle, purtroppo sono cose che
avvengono nel nostro Paese. I Carabinieri Forestali del Gruppo di Brescia denunciarono la presenza di
150mila tonnellate di fanghi contaminati da metalli
pesanti, idrocarburi e altre sostanze inquinanti spacciati per fertilizzanti e smalitti su oltre 3mila ettari di
terreni agricoli in 4 regioni. Un danno enorme, e sarebbe uno sfregio consentire che tutto finisca con la
prescrizione del reato

«Ma è una volontà quella di non procedere?»

Purtroppo è una conseguenza nefasta della lentezza della nostra giustizia, che non è un problema recente. Pensa che Francesco Guicciardini, scrittore politico che visse attorno al 1500, scrisse nei suoi "Ricordi" (precisamente è il numero 67): "Non biasimo interamente la giustizia civile del Turco, che è più presto precipitosa che sommaria; perché chi giudica a occhi serrati espedisce verisimilmente la metà delle cause giustamente, e libera le parte della spesa e perdita di tempo; ma è nostri giudici procedono in modo, che spesso farebbe più, per chi ha ragione, avere avuto el primo di la sentenzia contro, che conseguirla doppo tanto dispendio e tanti travagli; sanza che, per la malignità o ignoranzia de' giudici, e ancora la oscurità delle legge, si fa anche a noi troppo spesso del bianco nero".

«Non ho capito nulla. Che significa?»

Pur considerando la forma arcaica della nostra lingua, il senso è che essere condannato il primo giorno quasi quasi sarebbe meglio che essere assolto dopo tanti anni di processo. Guicciardini prende ad esempio la giustizia dei turchi ottomani, molto più sbrigativa ma a conti fatti non meno penalizzante per i cittadini che da questa devono essere giudicati. Buonanotte Pericle «Buonanotte»

Vanni Raineri

Lo scatto della settimana



Dopo che la rettrice ha chiamato la Polizia per sgomberare le tende, nuovi studenti a sostegno della causa palestinese hanno presidiato l'area del campus della Columbia University IL PERSONAGGIO

Piero Fassino

Il noto politico del Pd, già ministro e sindaco di Torino, è stato fermato all'uscita di un duty free shop di Fiumicino con l'accusa di aver sottratto un profumo del valore di 100 euro. Fassino si è giustificato con una chiamata telefonica che avrebbe fatto si che, per poter rispondere più comodamente, mettesse il profumo nella tasca del giaccone, ma senza voler compiere reati. Risulta difficile credere a un sua colpevolezza, fatto sta che la denuncia a suo carico è arrivata.







CASALMAGGIORE-

IN BREVE

Scuole digitali, soldi ai Comuni

«Saranno 15 i comuni della nostra pro vincia che beneficeranno del contributo regionale per la realizzazione di spazi 'smart' per la didattica finalizzati a raffor-zare l'interazione tra studenti e docenti, tra contenuti e risorse, grazie all'utilizzo delle tecnologie più avanzate, permettendo lo svolgimento di attività didattiche digitali integrate, sfruttandone le potenzialità di innovazione e di inclusione» Lo fa sapere il consigliere regionale del Pd **Matteo Piloni** dopo aver conosciuto l'esito del bando regionale Scuole Digital Smart 2023. «Si tratta di un finanziamento di oltre 4 milioni di euro destinato ai comuni lombardi con meno di 5mila abitanti - spiega Piloni - e su 102 progetti ne sono stati finanziati 75, mentre 27, pur ammessi, non hanno ottenuto il finanziamento. Alla nostra provincia sono destinati 600mila euro che finanzieranno 9 progetti su 75».

Tra i Comuni beneficiari, nel Casalasco ci sono Calvatone e Tornata (42mila euro), Gussola e Torricella del Pizzo (89mila euro) e Martignana di Po (60mila euro).

A Sabbioneta "Belle Haleine"

Da oggi, sabato 27 aprile, a domenica 24 novembre 2024 Sabbioneta ospita "Belle Haleine", mostra personale di **Georg Baselitz**, figura di spicco nel mondo dell'arte contemporanea internazionale. Con Belle Haleine Fondazione Sabbioneta Heritage entra nel vivo delle proprie attività di promozione e valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale: rappresenta la prima di una serie di mostre temporanee che, annualmente, si andrà a programmare in Galleria degli Antichi.

1° Raduno Rotary Classiche

Il Gruppo Terre Padane del Rotary, che raggruppa i club del Cremonese e del Casalasco, organizza per il 19 maggio il 1º Raduno Rotary Classiche, un raduno di auto d'epoca che partiranno da Soresina e arriveranno a Sabbioneta transitando per Cremona, Isola Dovarese, Canneto sull'Oglio, Piadena e Casalmaggiore. Parteciperanno anche i soci del Nino Previ e del Cavec. Partenza alle ore 8.30, arrivo alle 13 con esposizione delle vetture in Piazza d'Armi. Nel pomeriggio sarà possibile effettuare la visita ai principali monumenti di Sabbioneta. Iscrizione 50 euro. Tutto il ricavato, al netto delle spese, verrà devoluto al service internazionale End Polio Now, per l'eradicazione della poliomielite nel mondo.

Al Romani con l'Interact Club

Venerdi 3 maggio, alle ore 20.30 presso l'Istituto Romani in via Trento 15, l'Interact Club Casalmaggiore ha organizzato una serata aperta a tutta la cittadinanza sul tema della cooperazione internazionale. Il titolo è "Vita oltre frontiera", a cura di **Elisabetta Berto**.

FONDI PNPP

Due le aree di intervento: una tra Roccabianca, Motta e Torricella, l'altra a Viadana, Boretto e Brescello

Aipo, lavori in golena per 26,4 milioni

VANNI RAINERI

Sono stati pubblicati da Aipo i bandi di gara per l'appalto dei lavori di altri 4 interventi dell'investimento "Rinaturazione dell'area Po", finanziati con fondi Pnrr-Next Generation Eu.

Gli appalti sono stati impostati suddividendo, per ognuna delle quattro Aree di intervento, i lavori relativi alla modifica delle opere idrauliche e agli scavi, detti Linea M (Morfologici), e i lavori di carattere forestale, detti Linea R (Rinaturazione, in senso lato: forestazione e gestione delle infestanti per cinque anni dopo l'impianto), al fine di consentire la selezione dei migliori operatori economici nell'esecuzione delle due diverse tipologie di lavori.

Due Aree di intervento sono ubicate in Piemonte; le altre due Aree ci riguardano da vicino: una è nella zona tra Roccabianca, Motta Baluffi e Torricella del Pizzo e l'altra tra Viadana, Brescello e Boretto.

L'importo totale di questi bandi di gara somma a 43,5 milioni di euro. In totale saranno interessati dagli interventi 5,9 ettari di lanche e rami abbandonati e circa 400 ettari saranno oggetto di riforestazione naturalistica.

Vediamo, dal sito di Aipo, la descrizione, in sintesi, dei due interventi che ci riguardano.

Area di Roccabianca, Motta Baluffi e Torricella del Pizzo (Scheda progettuale n. 27)

In relazione agli interventi di Linea M, è previsto l'abbassamento del pennello in sponda sinistra, realizzato per la navi-



L'abbassamento del pennello effettuato a Gussola

gazione del fiume, in modo di aumentare sensibilmente le possibilità di sormonto da parte delle acque del Po, ripristinando quindi una situazione più naturale del fiume.

Sarà inoltre realizzata una sco-gliera nella zona retrostante il pennello idraulico, a protezione dell'habitat oggi sviluppatosi e per evitare che si possano formare scavi localizzati nella zona retrostante il pennello. Previsti anche un canale di collegamento tra la lanca principale e la lanca secondaria, per una maggiore divagazione del deflusso anche verso una piccola zona morta oggi non più collegata con il corso principale del fiume un adeguamento dell'argine golenale presente in sinistra idraulica della lanca secondaria. Dal punto di vista forestale (Linea R) si vuole intervenire sulle ampie aree prative incol-te presenti sull'isola tra lanca principale e Po stesso, con un intervento di macchia/radura, che risponde alle caratteristi che specifiche e di aridità del sito individuate durante i sopralluoghi e garantisce il man-tenimento di ambienti atti alla nidificazione di diverse specie target dell'area protetta. In que sti ambiti particolarmente aridi le macchie saranno accompagnate da piccoli habitat per l'er-petofauna (anfibi e rettili) e per l'avifauna, costituiti da accumuli di massi e ramaglia, a corredo dell'intervento primario. Un ulteriore intervento di diversificazione ecologica è stato previsto nelle aree più depresse e vicine alla falda, dove si realizzeranno alcune zone umide di piccola dimensione favorendo il ristagno di acqua, in favore della fauna anfibica e la formazione di canneto.

L'importo di questa gara (iva compresa) è di 4,1 milioni per la Linea M e 9,4 milioni per la Linea R, per un totale di 13,5 milioni di euro.

Area di Viadana e Brescello, Boretto (Scheda progettuale n. 33)

L'intervento di Linea M consiste principalmente nell'abbassamento del pennello fluviale esistente e la realizzazione di un canale di lunghezza complessiva pari a 1,326 metri, che permetta alle acque, una volta raggiunta la quota di sormonto, di proseguire all'interno della lanca fino a raggiungere l'habitat ambientale di pregio che è presente.

Gli interventi di Linea R mirano alla costituzione di una rete ecologica, in grado di migliorare la connettività ecologica nell'ambito degli habitat presenti, ad aumentare la eterogeneità che in genere è stata assai semplificata, a migliorare le funzioni ed i servizi ecosistemici del territorio.

Dal punto di vista ecosistemico gli interventi perseguono
l'obiettivo della formazione di
una rete di zone vegetate, atte a
rendere bio-permeabile l'areale,
nei confronti degli spostamenti della fauna selvatica; capaci
di permettere la formazione di
habitat diversificati in modo
da aumentare la biodiversità
e l'eterogeneità; atte a creare
la connettività tra diversi spazi
ecosistemici; capaci di creare
zone di habitat idonee per la
fauna.

Riguardo agli aspetti vegetazionali l'introduzione di specie autoctone, tipiche del paesagio agrario ed in linea con la vegetazione reale e potenziale esprimibile dal territorio, a margine degli ecosistemi agricoli intensivi, di fatto, consente di migliorare e potenziare la diversità floristica territoriale e, al contempo, di valorizzare gli aspetti paesaggistici caratterizzanti e la biodiversità.

L'importo di questa gara (iva compresa) è di 6 milioni di euro per la Linea M e 6,9 milioni di euro per la Linea R, per un totale di 12,9 milioni di euro.

INCONTRI

L'assemblea dell'Eridanea conferma la presidente Orlandini

Come previsto, la recente assemblea annuale della Canottieri Eridanea è risultata particolarmente affollata. Ben 650 i votanti, deleghe comprese, a conferma dell'interesse per l'assetto societario del prossimo triennio. I maggiori consensi sono andati alla lista della presidenza uscente. Questi gli eletti: Silvia Orlandini (516 voti – presidente con delega ad amministrazione e finanza, politiche familiari e sociali e rapporti con la stampa), Giovanni Bottoli (480 - canottaggio), Lorenzo Simonazzi (476 - tennis, padel, informatizzazione, salute e sicurezza negli ambienti di lavoro), Patrizio Sartori (461 – piscina e ristorazione/bar), Martina Anselmi (454 – comunicazione, politiche giovanili e affari legali), Raffaella

Ballerini (442 – segreteria, tesoreria e bandi), Stefano Baldini (435 – palestra, calcio ed eventi sportivi), Vinicio Maroli (418 – vice-presidente con delega a ristorante/bar ed eventi musicali) e Marco Pasini (414 – tennis ed eventi culturali). «Un direttivo trasversale per età e competenze» lo ha definito la presidente Orlandini. Oltre al cda sono stati eletti i probiviri Mauro Agosta Del Forte (325 voti), Sergio Branchini (320) e Paolo Vezzoni (314). Nella prima parte dell'assemblea è stata illustrata la relazione morale sul 2023 ed è stato approvato il bilancio sociale. Un applauso caloroso è stato rivolto alla memoria dell'avvocato Antonino Primerano allorché si è ricordato che proprio l'anno scorso gli è stata in-



titolata, da parte del Comune, la strada di accesso al sodalizio. Sempre in assemblea si è deciso di confermare le quote di frequenza dello scorso anno e sono state preventivate agevolazioni per gli ex-soci che intendano rientrare, i giovani fuori-sede e gli universitari dai 19 ai 23 anni.

Guido Moreschi

Dona il 5 x 1000 ad Auser!

È il carburante della nostra attività ! Grazie per il tuo impegno !

Senza costi per te il 5x1000 ad Auser permette di mantenere alta la qualità dei servizi e di ampliare il ventaglio delle attività.



1

POLITICA

Torre de' Picenardi: "Tempo per Torre" candida Marcello Volpi

Si chiama "Tempo per Torre": è la prima lista civica della prossima tornata elettorale scesa in campo per le amministrative. Dopo un appassionato lavoro durato otto mesi, oggi Torre de' Picenardi conosce il primo candidato alla

carica di sindaco: **Marcello Volpi**. Candidato con forte presenza nel territorio grazie anche al ruolo nella società sportiva Torrelcio, è persona impegnata nel a valorizzazione del paese con iniziative sociali e culturali. Laureato all'Universione del paese con iniziative sociali e culturali.

versità Ca' Foscari di Venezia ed esperto di progettazione e bandi per i settori pubblico e privato, Volpi ha esperienze diplomatiche presso Ministero degli Esteri e Consolati, oltre ad aver lavorato presso il Gal Oglio Po di Calvatone.



POLITICA

Si candida a prima cittadina a capo della lista "Insieme si può". La presentazione alla Coop La Famiglia al Vho

Piadena, Ferrari presenta la sua squadra

VANNI RAINERI

Anche Federica Ferrari, candidata sindaca di Piadena Drizzona della lista civica "Insieme si può", ha presentato i componenti del gruppo che la sostiene. Dopo Luigi Pagliari, anche lei ha reso noti i volti dei 12 candidati consiglieri comunali nel corso della serata di lunedi presso la Coop La Famiglia al Vho. Partiamo dunque dall'elenco. Si tratta di: Andrea Volpi, Marco Denti,

di: Andrea Volpi, Marco Denti, Davide Rech, Giusi Ferri, Mauro Garatti, Carmen Scaini, Marica Dall'Asta, Giordano Lazzari, Elisa Castelli, Andrea Cantoni, Luca Ziletti e Chiara Ambrogio (nell'ordine da sinistra nella foto con al centro Federica Ferrari).

Per prima ha ovviamente preso la parola l'aspirante prima cittadina: «Questo è il nostro simbolo, che contiene il profilo delle chiese col campanile e l'acquedotto, per identificare le due comunità che hanno fatto la fusione. Partiamo proprio dal senso di comunità, coi suoi valori e le idee, che qui richiamiamo».

Quindi ha parlato dei candidati: «Al mio fianco stasera ci sono persone scelte con cura. La costruzione della lista è iniziata a



Il gruppo dei 12 consiglieri e il candidato sindaco Federica Ferrari, al centro nella foto

settembre quando ancora non si conosceva il candidato sindaco. È gente che ha grande voglia di fare con conoscenze specifiche, un mix di esperienza e voglia di mettersi in gioco. E soprattuto c'è voglia di farlo "insieme", come dice il nome della lista. Proprio la squadra forte e coesa mi ha convinto ad accettare la proposta del gruppo».

Ogni candidato si è poi presentato. Ci sono volti noti come i consiglieri uscenti di minoranza Andrea Cantoni e Andrea Volpi, Elisa Castelli già vice sindaco e sindaco facente funzioni al tempo della sospensione di Ivana Cavazzini, ex assessori come Marica Dall'Asta (alla Cultura) e Davide Rech, ex considieri come Giordano Lazzari e Mauro Garatti (a Drizzona). Poi altri che sono novità assolute, come Chiara Ambrogio, volontaria Emmaus che ha rimarcato la perdita di rete sociale dopo il Covid. Anche gli altri hanno sottolineato la volontà di intervenire su diversi aspetti: Castelli sulle famiglie, Dall'Asta sull'ambiente e sulle utenze fragili in strada, Volpi sul lo sport («Abbiamo grandi atleti come Alessandro Bastoni e Riccardo Orsoni reduci da grandi successi e non c'è nemmeno un assessorato allo sport. Per non parlare del centenario di Mario

Lodi non celebrato»). Federica Ferrari ha poi chiuso ricordando i complimenti da parte del sindaco Priori sulla coesione del gruppo di minoranza, elencando i vari temi su cui interve nire, ma sugli aspetti singoli del programma ci sarà tempo di approfondire con la cittadinanza Vale la pena sottolineare il so-gno di spazi per i giovani, i servizi per le famiglie e gli anziani, la sicurezza intesa nella necessità di "riprendersi" le zone del paese oggi senza vita, la sistemazione di luoghi come l'ex cinema Quanto alla scuola, non è da scartare l'ipotesi di riprendere in mano il progetto (già pagato 44mila euro e poi abbandonato dalla maggioranza) dei lavori alla scuola rendendolo attuabile

EVENT1

Scienza e arte a Villa Medici del Vascello

A Villa Medici del Vascello la scienza non ha segreti: domenica 28 aprile la storica dimora della Dama con l'ermellino si trasformerà in laboratorio scientifico per piccoli scienziati che si addentreranno nel meraviglioso mondo dell'infinitamente piccolo, alla scoperta delle particolarità e dei minuscoli dettagli che compongono il mondo vegetale.

Sulle orme di Leonardo Da Vinci e del suo acuto spirito d'osservazione verso la natura, i partecipanti vestiranno panni di veri e propri scienziati e sa ranno guidati all'interno dell'ampio parco ottocentesco per prelevare di versi campioni di elementi naturali che saranno poi analizzati al microscopio nel "Leonardo Science Lab" di Villa Medici, l'aula didattica con la strumentazione scientifica per le attività con bambini e ragazzi. L'attività, della durata di 2 ore, avrà inizio alle ore 16, è dedicata a bambini dai 6 agli 11 anni e si terrà anche in caso di maltempo. I posti sono limitati, la prenotazione è obbligatoria.

Una domenica di scienza, ma non solo: prosegue l'esposizione d'arte "Contaminazioni", un viaggio nell'arte contemporanea dal XX al XXI secolo attraverso le opere di artisti nazionali e internazionali premiate allo storico concorso Palio in Arte di Montagnana e la personale dell'artista Giorgio Tentolini. La mostra è visitabile tutte le domeniche fino al 5 maggio, con visite guidate comprensive della storia di Villa Medici del Vascello alle ore 11, 15, 16 e 17, e ogni sabato dalle 15.30 alle 19. Villa Medici sarà aperta anche mercoledi 1 maggio, con la possibilità di sostare all'interno dell'incantevole parco per un pic-nic sotto alle fronde decli alberi.

Per informazioni e prenotazioni. 370-3379804;

segreteria@villamedicidelvascello.it.





Tutti pazzi per la grigliata, che si conferma come uno degli appuntamenti più amati dagli italiani, sempre più appassionati al rito. Tanto che in commercio arrivano griglie, piastre e barbecue che consentono una rosolatura a regola d'arte e soluzioni elettriche o senza fumo per chi ha scelto di organizzare la sua grigliata in terrazza senza dare fastidio ai vicini.

LE REGOLE

Ma quali sono i passi fondamentali per una una perfetta grigliata? Ecco 15 semplicissime regole per non sbagliare e alzare il livello del proprio barbecue: dalle marinature, ai tipi di carne migliori da usare alla griglia, alla collocazione ideale del barbecue. Anche se non avete un barbecue ultra tecnologico o un giardino spazioso, non importa, è possibile fare lo stesso la propria grigliata sia negli spazi condominiali che lo consentono oppure nelle zone attrezzate nei parchi pubblici.

Informandosi prima su regole, orari e disponibilità, si potrà approfittare di un bbq party per scoprire una bella area verde oppure socializzare con i vicini.

LE CARNI

Quali carni è meglio usare per una grigliata? È bene utilizzare materie prime di qualità, ancora meglio se Made in Italy, Coldiretti consiglia tagli di carni bovine italiane, a partire da quelli delle razze bianche come Chianina, Maremmana, Marchigiana, Podolica e Romagnola sono perfetti per essere arrostiti alla griglia, ma anche la braciola di maiale, la Cinta Senese e le salsicce di suino italiano danno un tocco sfizioso in più da portare in tavola. Sempre in terna di ingredienti, meglio optare per tagli nobili di bovino come costate el filetto, braciole o costine di maiale, cosce o petto di pollo, che insie-

Ecco quali sono le regol per una grigliata perfet



I suggerimenti per non sbagliare e alzare il livello del proprio barbecue: dalle marinature, ai tipi di carne migliori da usare alla griglia, alla collocazione ideale del barbecue

me a salsicce, hamburger e spiedini sono i prodotti preferiti dagli italiani per le grigliate: oggi, grazie alla perfetta tracciabilità delle carni, possiamo sapere da dove provengono, come sono stati nutriti gli animali e dove sono state lavorate e confezionate.

LA MARINATURA È IMPORTANTE

Marinare la vostra carne o pesce prima di passarla alla griglia, magari con tipi di marinature differenti, contribuisce ad ammorbidire le carni e ad arricchire di aromi e sapori le pietanze. Organizzatevi con anticipo, per alcune marinature sono necessarie anche 24 ore. La più classica: vino bianco, rosmarino, aglio e pepe in grani. Ma si possono marinare le carni anche in olio e limone, o nella birra o nel vino rosso con alloro e bacche di ginepro. Se avete meno tempo,



13

e d'oro ta

insaporite la carne con una marinatura di olio, sale, pepe, aromi e aglio fresco per circa un'ora.

LA SICUREZZA? UNA PRIORITÀ

Il piano d'appoggio del vostro barbecue deve essere in un punto stabile, sicuro e non esposto al vento che potrebbe anche diffondere scintille nei dintorni con il rischio di provocare incendi e rendere la cottura non omogenea. Controllate sempre il barbecue per salvaguardare i presenti (soprattutto i bambini) e l'ambiente. Posizionate la griglia alla giusta altezza delle braci: deve arrivare il calore ma non bruciare la superficie della carne.

LA BASE GIUSTA

Scegliete la giusta base per cucinare, tra griglia, ghisa o pietra ollare: scegliete la base giusta a seconda di quello che dovete cucinare. La griglia va bene per carni grasse come il maiale, gli hamburger e i wurstel, la pietra ollare è perfetta per una bistecca di manzo. La piastra è invece ideale per cucinare gli accompagnamenti, come verdure, polenta, formaggi e provole, che così non coleranno sulla brace.

Mentre cuocete, non rigirate continuamente gli alimenti e non bucate la carne. Le superfici degli alimenti devono restare il giusto terripo a contatto con il calore per consentire la giusta caramellizzazione della carne (quel bello strato color caramello che rende la carne croccante fuori e morbida dentro). Anche bucare la carne farebbe fuoriuscire i suoi succhi rendendola più secca e stopposa.



Dopo aver cotto la carne, lasciatela riposare qualche minuto su un tagliere di legno scanalato, magari coperta da un foglio di alluminio. Servirà a ripristinare i succhi e renderla più morbida.

Le erbe aromatiche potete aggiungerle a fine cottura (le erbe altrimenti si brucerebbero)

Dopo l'uso spegnere bene la carbonella per evitare incendi e verificare di non avere lasciato residui in giro.

Pulire a fondo l'ambiente e la griglia dopo l'uso con una spazzola di metallo e marletta.

I PERFETTI ACCOMPAGNAMENTI

Accompagnate la vostra grigliata con insalata fresca e verdure di stagione da grigliare, come melanzane, cipolle, zucchine e peperoni.

Cuocete le verdure sulla griglia usando il calore residuo reso disponibile dal vostro barbecue dopo aver effettuato

la cottura principale.

Per le salse di accompagnamento: potete usare un semplice olio extravergine, sale e pepe o un po' di limone. Ma anche salsa barbecue (mix di concen-

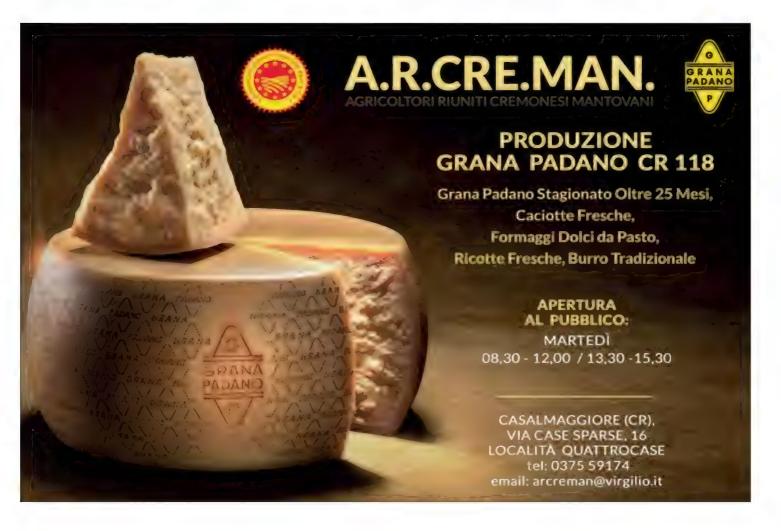
Ma anche salsa barbecue (mix di concentrato di pomodoro, limone, aceto, salsa

worchester, extravergine e zucchero di canna o senape, maionese o ketchup. Arricchite la tavola con piccoli recipienti con salse diverse: ciascuno troverà il suo mix ideale.

IL DESSERT

Come dessert: la grigliata è impegnativa, offri come dessert agli ospiti qualcosa di fresco, dolce ma leggero.

Ad esempio spiedini con frutta di stagione locale che colorano la tavola e rinfrescano. Oppure frutta fresca da gustare con il gelato artigianale.





I tagli della carne di manzo: lombata, stinco, punta e mandrino... se tutti i diversi tagli confondono quando si deve decidere cosa cucinare, questa nostra guida sarà d'aiuto, che si tratti di grigliare, stufare, brasare o arrostire.

I TAGLI DI MANZO

Una mucca è suddivisa in quelli che sono chiamati tagli primari, le principali aree dell'animale che includono Lombo, Costola, Girello, Fianco, Collo (reale e cappello del prete), Lombata, Punta di petto e altro.

Questi tagli primari vengono quindi suddivisi in

Questi tagli primari vengono quindi suddivisi in tagli sub-primari, tra cui bistecche e costolette: bistecca di fianco, bistecca di ferro piatto, filetto mignon, costata.

LOMBO, LOMBO CORTO, LOMBATA

Questi sono solitamente tagli di carne bovina più magri, meglio grigliati o fritti, funzionano benissimo con il calore elevato. Sono le bistecche T-bone e Porterhouse, i filetti, i tagli di carne che rispondono meglio alla cottura a calore secco.

TAGLI DI CONTROFILETTO

Filetto Mignon, Bavette, Tri-Tips, bistecca e arrosto: provengono dalla parte posteriore dell'amiale e sono anche tagli più magri, sicuramente non la scelta migliore per la cottura lenta. I tagli di filetto e controfiletto sono i migliori da grigliare o da cuocere in padella e da soffriggere con calore alto e asciutto.

COSTOLE

Bistecche di costa, costine, filetto di costata. Questi tagli sono più grassi, il che significa che alcuni sono migliori per la cottura lenta ai ferri. Non tutti i tagli della famiglia delle costole funzionano bene con i metodi di cottura lenti: la costoletta, per esempio, regala sempre il meglio alla griglia o fritta in padella.

LTAGLI DEL COLLO

Blade, Chuck Eye, Country-Style Ribs. È qui che la bontà si fa sentire, con alcuni buoni tagli per arrosti. Non fraintendere, troverai anche molti tagli di mandrino adatti alla griglia: Top Blade, Ranch Steak, Shoulder Steak. Se vuoi concentrarti su una sola sezione, il collo è perfetto, in quanto c'è un taglio per ogni stile di cucina.



I TAGLI DEL PETTO

Non puoi davvero sbagliare con il petto: in genere si tratta di tagli che necessitano una cottura lenta. Per noi, la punta di petto funziona meglio del Brisket Flat, il taglio piatto che è un po' più magro. Fai solo attenzione alla cottura lenta del petto: è un taglio "tollerante", ma la linea di confine tra "delizioso e succulento" e "gommoso e secco" è sottile.

LA SPES Tutti i t



TAGLI DELLA COSCIA

Proveniente dalle zampe posteriori della mucca, questa è una parte dell'animale che solitamente fornisce tagli più sottili di manzo, quindi è necessario conoscere la materia. Fesa e sottofesa andranno bene ad alte temperature, scamone e girello (o magatello) sono i migliori per la cottura lenta e arrostiti al forno.



Le Aziende Agricole Cerati, nel cuore della pianura padana, nel rispetto della tradizione, con l'evoluzione tecnologica, le grandi risorse del settore agrario e zootecnico, sono il simbolo della moderna agricoltura italiana.

La nostra terra, le nostre culture, i nostri allevamenti, l'energia rinnovabile nel rispetto della natura e l'amore per le cose buone completano la filiera agroalimentare con la trasformazione dei nostri prodotti.



roduzione di



500 vacche



punto vendita



Agricoltura



di terreno





- Salumificio e Punto Vendita Gastronomico Via Fornace, Castelponzone Scandolara Ravara (Cremona)
- Orari:
 Da martedì a sabato: 9-12:30 / 16:30-19:30
 Domenica: 9-12:30
- O 0375 350193
- aacss.cerati@gmail.com

SA Ogni parte ha la sua cottura agli della carne di manzo



E il giorno dopo? Come riciclare gli avanzi di carne e verdure

A ogni grigliata avanzano degli alimenti. È matematico, perché tendenzialmente la grigliata è quel pasto che si condivide con famiglia e amici, e quindi con tantissime persone. Per non rischiare di lasciare qual-cuno a bocca asciutta si tende all'abbondanza. Per ridurre lo spreco, ecco come riciclare carne e verdure

I PANINI - Se la giornata cade in un giorno festivo, è molto probabile che il giorno successivo sia un giorno feriale o di lavoro. Quale occasione migliore per sfruttare gli avanzi per dei panini? Un modo semplice per riciclare carne e verdure avanzate è infatti preparare gustosi panini o wrap con piadine o tortillas. Taglia la carne a fettine sottili e aggiungila al pane insieme alle verdure grigliate, formando così un delizioso panino. Aggiungi condimenti come maionese, senape o pesto per dare un tocco di sapore in più, oppure delle fettine di formaggio. Questi panini sono perfetti per un pranzo veloce o da portare con te, sia per un

UN RISOTTO - Se la grigliata prevedeva delle salsicce, puoi usarle il giorno dopo per un risotto classico.
Basta spezzettarle con le mani e aggiungerle al riso mentre cuoce per assorbimento (verso la fine della

cottura), permettendo di amalgamarsi con gli altri ingredienti.

I TACOS - Perché non sfruttare la carne già grigliata e le verdure per dei tacos? Riscalda la carne grigliata e tagliala a striscioline. Riscalda poi delle tortillas di mais o di farina e riempile con la carne grigliata. Aggiungi salsa, formaggio grattugiato, guacamole e lattuga, oltre alle verdure grigliate che hai a disposizione, e condisci infine con del lime e (se piace) del tabasco.

CONGELA TUTTO - Se non hai immediatamente l'opportunità di utilizzare gli avanzi, puoi anche considerare l'opzione di congelarli per un utilizzo successivo. La carne e le verdure grigliate già cotte possono infatti essere porzionate in contenitori sigillati e conservate in freezer per diverse settimane. In questo modo, avrai a disposizione ingredienti già pronti da utilizzare in futuro, riducendo così lo spreco e sem-

TAGLI PIATTI E LATERALI

Lombetti, bavetta, costolette: solo le costolette devono essere cotte lentamente, mentre lombetti e bavetta rendono meglio alla griglia oppure

ALTRI TAGLI

I tagli di manzo sono disponibili in tutte le forme. dimensioni, consistenze e gusti. In questa cate goria facciamo rientrare bistecche, hamburger, carne in scatola, carne macinata. Il giretto anteriore e posteriore, che provengono dalle zampe della mucca, sono probabilmente tra i tagli di carne più interessanti e perfetti per la cottura lenta.

Alcuni dei tagli di mucca spesso sottovalutati sono le guance. Le guance di manzo sono un pezzo di carne spesso trascurato che molti grandi chef utilizzano nei loro ristoranti. Uno dei tagli che più resistono alle cotture lente.



SORESINA (CR) Via Martiri Insurrezione, 27

Q 0374 34 22 37

331 973 49 74

ORARI DI APERTURA:

LUNEDI: 07:30 - 12:30 **DAL MARTEDI AL SABATO:** 07:30 - 12:30 | 15:00 - 19:00



LABORATORIO DI GASTRONOMIA PRODUZIONE PROPRIA DI RAVIOLI. CRESPELLE

LASAGNE E TANTI ALTRI PRODOTTI GASTRONOMICI

info@macelleriamaestroni.it





CULTURA



VALELAPENA ...PER MAURO ACQUARONI

Con questa rubrica minimalista l'idea è quella di riflettere sulle opere per le quali "vale-lapena", parliamo di libri, dischi, opere d'arte, di qualsia si cosa, purché non di moda, Questa volta parliamo de.

"BENJAMIN BUTTON"

Di solito nei film, e nella vita in verità, uno nasce, cresce, invecchia e muore, ma ne "Il curioso caso di Benjamin Button" no, accade esatta-mente il contrario (non temete, niente a che vedere con il capolavoro letterario di Vannacci).

Benjamin nasce ma già vecchio, un mostriciattolo, tanto da essere abbandonato dal padre, ma crescenringiovanisce, un adulto un poco grinzoso poi un affascinante uomo, poi un ragazzo dall'irresistibile bellezza, poi un bimbo

e infine un neonato. Per quel ruolo il regista David Fincher non poteva che scegliere Brad Pitt (se proprio ci tenete a farmi un complimento, sicuri di sa-pere mentire bene, ditemi che somiglio a Brad Pitt) che ovviamente fa innamorare spettatrici, spettatori e la bella Cate Blanchett (se proprio ci tenete a fare un complimento a una amica in crisi di identità, sicuri di sapere mentire bene, ditele che somiglia a Cate Blan-

Il tema del "tempo" trattato, anzi "maltrattato" stato utilizzato in altri film (esempio: "Adaline - L'eterna giovinezza" altra bella storia), romanzi (es. "Il ri-tratto di Dorian Gray"), ma qui il risultato è veramente originale e sì, ammettiamo lo, commovente.

Alla fine del film valelapena farsi una domanda: dove sarà andato a finire Benjamin Button? Nel grembo della madre? Sì, e poi?

Temo, ahimè, che sia andato a finire nello stesso luoin cui si trovava prima dell'inizio del film: il nulla.

MUSICA DEL MONTEVERDI

Brahms e Schubert domani a confronto musica del Monteverdi" domani alle ore 11 nel Ridotto del Ponchielli. Due giovani e talentuose musiciste del "Conservatorio Claudio Monteverdi"

di Cremona, Francesca Senatore (viola) e Francesca Bandiera (piano), metteranno a confronto Brahms e Schubert per una mattinata di grande musica, appunto dal titolo "L'Ottocento nelle sonate di Schubert e Brahms". In programma Arpeggio-ne Sonata D 821 di Franz Schubert (1797-1828) e Sonata Op. 120 n. 1 di Johannes Brahms (1833-1897).

INTERVISTA L'apprezzato saggista e autore televisivo traccia un quadro dei mass media in Italia

Il futuro dell'editoria per Mariano Sabatini

FEDERICO PANI

Mariano Sabatini è, come si dice in questi casi, un poligrafo: giornalista, saggista, autore televisivo e radiofonico (ha esperienza, peraltro, anche da conduttore), narratore, edito re, consulente editoriale, nonché autore dei libri "Scrivere è l'infinito. Meto-di, rituali, manie dei grandi narratori" e "Ma che belle parole! Luciano Rispoli: I fascino discreto della radio e della Tv" (entrambi pub-blicati dall'editore Vallecchi Firenze). Parlare con lui è un'occasione da non perdere per fare il punto sullo stato dell'arte o meglio su dietro le quinte dell'industria della cultura e dell'in-trattenimento.

Radio e televisione sono state per lei delle professioni, ma anche delle passioni: pensa che all'epoca dei social e dei programmi on demand possano avere ancora un futuro?

«Sicuramente avranno un futuro, per dire quale sarà ci vorrebbe la palla di vetro che Luciano Rispoli, per gioco, metteva in mano ai politici al "Tappeto volan-te" di cui sono stato coautore. La televisione diviene sempre più radiofonica per risparmiare conviene mettere gli ospiti seduti a chiacchierare gossip, di cronaca nera, di politica, che poi si riconduce tutto al gossip - piutto-sto che investire in format



che richiederebbero ben altri budget; mentre la radio, per inseguire la sorella minore, ricorre sempre di più alla radiovisione. Ci perdono entrambe e di spiace notare, nei rispetti vi compleanni rotondi: 70 e 100 anni, che i media in questione non se la passano granché. Tanto per dire, di un programma come quello di Serena Bortone si è parlato più per il chiasso sui social che per i contenuti diffusi finora. Soltan-to Antonio Scurati esce pulito da quel pastrocchio Non la Rai che ha pateticamente tentato di censurarlo, non la conduttrice che avrebbe dovuto imporsi, non il servizio pubblico... social network, per quanto vituperati, hanno dimostrato invece di avere una voce che è impossibile ignorare»

self publishing e grandi case editrici c'è ancora spazio per i piccoli editori? E quale potrebbe essere il loro modo per continuare a restare attivi sul mercato?

«Spesso è proprio la piccola editoria a dimostrare una effervescenza e una capacità di scouting notevole. Dinanzi alla valanga di titoli, non tutti necessari dei grandi marchi, ai piccol non rimane che la via maestra della qualità. Meno titoli, selezionatissimi, curati e sostenuti. Certo converrebbe che sempre di più le case editrici mediopiccole si consorziassero. Ciò consentirebbe loro di imprimersi meglio sul mercato e posizionarsi nelle librerie di catena, che fanno resistenza e tendono a offrire una grande visibilità sui banconi delle novità e con le ambite pilette, magari vicino alle casse soliti noti, "faccioni" della Tv, del cinema, del giornalismo, prestati all'editoria»

INIZIATIVA

Un ciclo di incontri per onorare Puccini

Per onorare i 100 anni della morte di Giacomo Puccini, il Conservatorio "Claudio Monteverdi", con il patrocinio del Comune in collaborazione con la Biblioteca Statale di Cremona, ha programmato una serie di eventi culturali avvalendosi dei più autorevoli esperti del-la vita e della produzione musicale del compositore. Il ciclo di incontri verrà presentato lunedì 29 aprile alle ore 11.30 nella sala conferenze "Virginia Carini Dainotti" della Bibliote-ca Statale. La presentazione sarà accompagnata da un momento musicale con Aleksandr Puzankov (violino) e Alexandra Filatova (pianoforte). I legami tra il genio lucchese e Cremona sono molteplici: Giacomo Puccini è stato allievo di Amilcare Ponchielli al Conservatorio di Milano e Giuseppe Bianchi Cremonini, illustre cittadino di Cremona, è stato il tenore che ha determinato il clamoro-so successo del debutto mondiale della Lescaut al Teatro Regio di Torino (1893) e della prima scaligera (1894). Puc-cini stesso lo definisce "il mio sublime Des Grieux"

MUSICA

Loredana Berté domani al Ponchielli con il suo "Manifesto tour teatrale"

Loredana Bertè fa tappa al Ponchielli suo "Manifesto tour teatrale" domani alle ore 21. Uno show in cui ancora una volta si mette in gioco con le sue canzoni, così attuali e potenti che rie-scono a viaggiare tra le generazioni e a raccontare tutti noi. Lo spettacolo è un grande tributo al pop e al rock e un omaggio, attraverso i visual, alla pop art. Si può ammirare nei ledwall in versione

integrale anche il video di "Movie movie" che proprio lo stesso Andy Warhol girò per Loredana quando si frequentavano alla Factory nella New York degli anni '80, la città che a livello artistico era davvero il top a livello internazionale. E Loredana era li. Partecipare al "Manife-sto tour teatrale" significa salire su una giostra che si muove tra passato e presente, pop e rock, blues e reggae

CONSIGLI IN LIBRERIA

Aldo Grasso, che pure compare intervistato saggio, saggio, lo ha definito 'smagliante e fondamentale": ma al di la del leg-gero conflitto di interessi, il saggio di Andrea Minuz (docente di storia del cinema e giornalista del "Fo glio") è davvero da non perdere: "C'eravamo tanto odiati. Breve storia dell'antiberlusconismo" (Il Mulino). Un titolo che, non sarà

"C'eravamo tanto odiati" di Andrea Minuz

il "C'eravamo tanto ama-ti" di Ettore Scola. Minuz racconta di come, dalla celebre "discesa in campo" fino all'avvento del gover no tecnico di Mario Monti, l'Italia sia stata polarizzata in un perenne plebiscito: pro o contro Berlusconi.

vicende politiche, giudiziarie e scandalistiche di queda vicino la cultura dell'antiberlusconismo: una culun nemico e non un avver-sario, che mai accettò la sua figura umana e politica, costantemente demonizzata, e che mobilitò le sue forze migliori contro di lui, ben più che per costruire un progetto per il Paese alternativo al suo. Forse quei vent'anni li ricorderemo come un'opportunità mancata, sia che si cre-desse nel "nuovo miracolo italiano" promesso da Berlusconi, sia nel progetto federativo della sinistra

social democratica. Oltre a quello di Aldo Grasso, nel libro compaiono contributi inediti di Alessandra Sardoni e di Francesco Picco-lo; proprio Piccolo riassume in modo perspicuo uno dei problemi della sinistra di allora: "Con Berlusconi si è fatta troppa confusio-ne tra capo d'imputazione oggettivo e lo sconfinamento sul piano morale, culturale, estetico"

di Federico Pani

gli anni. Minuz guarda più tura che di Berlusconi fece



MUSICA Un incontro di studi e due audizioni speciali con protagonista lo strumento del figlio di Antonio Stradivari

Un magnifico strumento di Omobono Stradivari, del 1710 circa, è esposto dallo scorso dicembre al Museo del Violino (nella foto) e in questo weekend un incontro di studi e due audizioni speciali con il violino con-sentiranno di approfondire la figura del suo artefice custode, seppur per breve tempo, della lezione del pa dre Antonio. Il convegno. oggi alle ore 10 in sala Fio rini, sarà l'occasione per rileggere in filigrana l'opera di un protagonista della liuteria cremonese della prima metà del diciottesi-mo secolo. Interverranno Fausto Cacciatori, conservatore delle collezioni del Museo, il proprietario dello strumento (Ronald Patterson) e i ricercatori Giacomo Fiocco del Laboratorio Arvedi di diagnostica non invasiva dell'Università di Pavia e Raffaele Malvermi del Laboratorio di Acustica Musicale del Politecnico di Milano. Dopo la morte del padre, avvenuta nel 1737, i figli Omobono e Francesco proseguirono, seppur per breve tempo, l'attività della bottega Stradivari. A Omobono sono attribuiti diversi

Un weekend dedicato al violino di Omobono



strumenti, forse in numero maggiore rispetto a Francesco, ma non risulta che egli ebbe mai un'etichetta a stampa, preferendo piuttosto usarne manoscritte II carattere dei due fratelli era diverso e questo atteggiamento di fronte alle etichette lo rispecchia. Mentre Francesco, sempre presente e attivo in bottega, risulta

essere stato fedele collaboratore del padre, Omobono pare avere piuttosto sviluppato quelle che oggi chiamerenmo le pubbliche relazioni della famiglia, partecipando alle riunioni di più congregazioni e associazioni socio-religiose cittadine, talora finendo a ricoprire incarichi di responsabilità in alcuni di questi consessi.

giorno. Lena Yokovama e il violino Omobono Stradivari saranno protagonisti nell'Auditorium Giovanni Arvedi, di due brevi recital solistici onde si possano apprezzare le qualità timbriche dello strumento, "esempio bello e rappresentativo – si legge nella perizia di Beare Violins Ltd - del lavoro di Omobono Stradivari, È realizzato prendendo a modello la forma interna MS2, esposta al Museo, ed è probabile al taglio delle effe abbia contribuito lo stesso Antonio Stradivari". Nel documento è peraltro esplicitamente citata la sua supervisione alla realizzazione dello strumento, per questo ritenuto anteriore al 1738 indicato dall'etichetta. dato è confermato dalla datazione della dendrocro-nologia: l'anno corrispondente all'anello più giovane del legno utilizzato per la ta-vola è infatti il 1704, quindi molto anteriore. "Sono rari - conclude Charles - gli strumenti realizzati da Omobono durante il periodo d'oro del padre (1710-1720) e questo è il miglior esempio che abbiamo visto". Lo stru-mento appartiene al concertista Ronald Patterson; dal 1968 lo accompagna in una fulgida carriera artistica. Allievo di Eudice Shapiro e Jascha Heifetz, è stato konzertmeister dell'Orchestre Philharmonique de Monte Carlo, Los Angeles Cham-ber Orchestra, Houston Symphony, Denver Symphonv. St. Louis Symphony e Miami Philharmonic. Come solista, camerista o prima parte orchestrale ha colla borato, tra gli altri, con Ro-stropovich, Ma, Lupu, Perahia, Rubinstein, Barenboim Ashkenasy, Milstein, Fran-cescatti, Oistrakh, Menuhin, Gitlis, Mutter, Szeryng, Zuckerman, Grumiaux, Kogan, Ricci, Stern, Rabin, Shaham,

L'ingresso all'incontro di studi è libero e gratuito, mentre il biglietto per assistere all'audizione costa 10 euro. MOSTRA



Una bipersonale allestita nelle sale dell'Adafa Lab

Continua nel segno della sperimentazione programma espositivo dell'Adafa Lab (in via Cesare Battisti 21). La nuova mostra è la biper-sonale della cremonese Erminia Ganassali e della milanese, ma veronese d'adozione, Paola Reoli dal titolo "Sinfonie cromatiche". L'idea di fondo di questa esposi-zione è quella di proporre due artiste alquanto originali che dipingono i loro lavori in vista di realizzare foulard e parei artistici in edizione numerata. Ecco allora che la ricerca dei pigmenti, così dei tessuti più adatti a rendere al meglio i loro lavori, risulta fondamentale per entrambe. E lo è altrettanto la scelta delle composizioni e delle cromie che sono pensate per il prêt-à-porter, senza però dimenticare l'artisticità di ogni pezzo, che quindi non è pensa-to con fini decorativi, ma ambisce a veicolare idee ed emozioni. La mostra è visitabile fino al 2 maggio da martedì a domenica dalle 17 alle 19

"Atelier - Artisti al lavoro" al Diotti

Giorgio Tentolini, Francesco Vitale e Gianna Zanafredi). Il percorso proposto non mira tanto al confronto di poetiche individuali sulla base di un tema comune, quanto a porre in luce la varietà ed eterogeneità delle officine, fra modelli storici e singolarità talora eccentriche. Con questa mostra lo sguardo si sposta dalle opere ai laboratori creativi degli autori». E ancora: «La mostra offre l'occasione di accendere i riflettori anche su molte opere che sono parte del percorso espositivo permanente del Museo, compresi gli atelier dei pittori Goliardo Padova, Palmiro Vezzoni, Tino Aroldi e dello scultore Ercole Priori: di questi

artisti sono, infatti, esposti materiail d'archivio (stampe, disegni, fotografie) normalmente non visibili al
pubblico». A corredo della rassegna
saranno proposte aperture straordinarie per consentire la visita di
alcuni atelier presenti nel territorio.
Curata da Valter Rosa, l'esposizione
è a disposizione del pubblico anche oggi e domani, dalle 15.30 alle
18.30, e chiuderà il 7 luglio.

Guido Moreschi

mo luogo – hanno spiegato gli organizzatori - di un viaggio in dieci atelier di artisti contemporanei che hanno collaborato con il Museo nel corso degli anni (Vincenzo Balena, Brunivo Buttarelli, Armando Chitolina, Italo Lanfredini, Fabrizio Merisi, Officina Originale, Mario Pozzan,

"Atelier - Artisti al lavoro" è il titolo

della nuova mostra allestita pres-

so il Museo Diotti e inaugurata

domenica scorsa. «Si tratta in pri-



SONO APERTE LE ISCRIZIONI

CHIAMA E FISSA UN APPUNTAMENTO SENZA IMPEGNO!

- 2 piscine completamente ristrutturate, una grande ed una per i bambini piccoli
- 1 vasca idromassaggio
- 2 campi da calcio in erba
- 4 campi da tennis, di cui
 3 in erba sintetica ed illuminati
- 2 campi da bocce illuminati
- 1 campo polivalente illuminato
- 1 campo da beach illuminato
- vasta area verde per i bagnanti
- vasta area verde con giochi per bambini
- bar con ampio porticato
- nuova area fitness







AZZURRA 2000 Soc. Chop a r.l.
SOSPIRO (CR) • Via Marconi, 45
0372 621498 / 345 1627505
azzurra2000sospiro@gmail.com f



SALUTE-

CARGO-BIKE DELL'OSPEDALE: LA SELLA È TORNATA



Lo scorso 23 marzo l'Asst di Cremona ha pubblicato sul proprio profilo Facebook una foto della cargo-bike parcheggiata nell'atrio dell'Ospedale di Cremona, priva di seduta. Il furto reso pubblico sui social media con un post, in breve è diventato virale, suscitando l'attenzione e la solidarietà della comunità virtuale e locale Il passaparola ha raggiunto un anonimo donatore, che ha deciso di regalare una nuova sella per questa bici speciale, da sette anni impegnata a diffondere la cultura del book crossing e la passione per i libri, in città e nei luoghi di cura. Ora la cargo-bike potrà tornare in pista e raggiungere il Porte Aperte Festival, dove non mancherà uno spazio dedicato al book crossing: tutti in sella, ci vediamo in centro!

TRATTAMENTI ANTICOAGULANTI

«MISURARE I FARMACI» PROTEGGE I PAZIENTI DAI FATTORI DI RISCHIO

Sulla rivista internazionale Blood Advances è stato pubblicato lo studio "Thrombotic events associated with low baseline direct oral an-ticoagulation levels in atrial fibrillations: the MAS study". Si tratta di un importante lavoro multicentrico, che ha confermato l'importanza di effettuare la misurazione dei farmaci antico agulanti orali di ultima generazione nei pazientı con fibrillazione atriale

Lo studio ha coinvolto 1657 persone segui-te da 27 centri affiliati alla Federazione per la Diagnosi della Trombosi e la Sorveglianza delle Terapie Antitrombotiche (FCSA). I dati dimostrano come bassi livelli plasmatici di far-maco costituiscono il più importante fattore di rischio indipendente per lo sviluppo di complicanze trombotiche. Nonostante il verificarsi di questa problematica sia ridotto (con un'incidenza dell'1,13%), nell'80% dei casi si verifica proprio nei pazienti con livelli di farmaco al di sotto della media standardizzata per tipo di farmaço e posologia.

Cremona ospita la secon-

da edizione del corso Corso ARIF per arto inferiore

Sport, Cartilagine e Tecno-

logie Ortopediche).

superiore, organizzato

SARA SEGANTIN AFFRONTA DUBBI E PERPLESSITÀ DEI GIOVANI DI CRESCERE IN QUESTO TEMPO

«Adolescenza, perché cresce-re può essere difficile» è il titolo del Talk che andrà in sce na mercoledì 8 maggio 2024 alle ore 21, al Teatro Ponchiell di Cremona. Quattro ospiti esperti dialogheranno con i ragazzi e le ragazze per appro-fondire alcune delle questioni cruciali del nostro tempo: eco ansia, identità di genere, corpo ferito e nuove dipendenze.

Sul palco ci saranno Debora La Pusata (Psicologa clinica e pedagogista ALA Milano Onlus, esperta in tematiche relative all'identità di genere), Alessandra Lupi (Psicologa e psicoterapeuta, esperta in disagio adolescenziale, collabo-ratrice del Consultorio gratuito dell'associazione Minotauro di Milano), Michele Marangi (Media educator e docente Università Cattolica di Milano esperto in nuove dipendenze) e Sara Segantin (Scrittrice e divulga-trice scientifica, collaboratrice della trasmissione televisiva Geo&Geo).

A tessere la trama della se rata sarà la Compagnia dei Piccoli che - fra un intervento e l'altro - porterà in scena tre frammenti emblematici dello spettacolo «Altrove» con la regia di Mattia Cabrini. Conduce Andrea Marchesi di Radio Deejay. L'evento è nato dall'in-contro e dal confronto fra Teatro Ponchielli, Rotary Cremona Monteverdi, ASST Cremona ed è realizzato con il contributo della Provincia di Cremona Growens e Rotary Distretto 2050; è patrocinato dal Comu-ne di Cremona e si svolge in collaborazione con la Consulta degli studenti di Cremona.

PER CREARE DIALOGO E SUSCITARE INTERESSE

Lo scopo dell'iniziativa è quello di fare informazione e suscitare curiosità, impiegando al meglio lo spazio comunicativo del teatro, per coinvolgere un pubblico di studenti, genitori, inse

Le difficoltà dell'adolescenza in un talk al Teatro Ponchielli



per riferirsi a forme di inquietudine, senso di colpa e depressione suscitate dal pensiero del cambiamento climatico e di altre criticità ambientali. Nel 2021 il termine è stato accolto nel lessico dell'American Psychological Association, la

SARA SEGANTIN: «PARI IA-MO DEI GIOVANI, MA LI FACCIAMO PARLARE?»

maggiore associazione di psi-

cologi degli Stati Uniti.

«Ho deciso di partecipare a questo evento perché ho voglia di imparare, sentire, condi-videre nuovi spunti narrativi e credo sia una buona occasio-ne per farlo», spiega in anteprima Sara Segantin. «Siamo in un momento storico estremamente complesso la paura del futuro e l'ansia del presente pervadono ogni istante della nostra vita. Ai giovani viene ripetuto che non sono "abbastanza": prepotenti e presupponenti, apatici e indifferenti, non vogliono niente, vogliono troppo, non si met-tono in gioco, hanno manie di protagonismo. Parliamo per i giovani, dei giovani, ai giova-ni... i giovani li facciamo mai parlare?»

Lo scopo dell'iniziativa è quello di fare informazione e suscitare curiosità sull'ecoansia, la paura e il coraggio di non perdere la meraviglia di ciò che resta. Appuntamento mercoledì 8 maggio alle ore 21:00

«L'ecoansia è il presente. Con la crisi climatica in atto che riguarda ogni aspetto della no-stra vita sempre di più, acquisire consapevolezza significa avere paura, angoscia, a volte terrore. Soprattutto se fai parte della generazione che vede prospettarsi anni complessi e difficili. », aggiunge Segantin.

UNA STRADA DA INVENTARE

L'8 maggio parleremo di paura e di coraggio, parleremo di ciò che abbiamo perso, ma soprattutto della meraviglia di ciò che c'è ancora e che non possiamo permetterci di perdere. Dialogheremo sul significato delle parole speranza e sul concetto di perseveranza Sarà un momento di confronto sulle storie di scienza e umanità, sulla forza dei legami e del-le relazioni: ripensando il nostro rapporto fra di noi e con il mondo di cui siamo parte possiamo - e dobbiamo - costruire un modello diverso, un modo differente di essere, di fare, di stare. Siamo noi stessi e gli altri in un mondo che cambia: qual è la strada da inventare?

Per acquistare i biglietti: www.teatroponchielli.it

ECOANSIA, DI COSA SLTRATTA

L'ecoansia è la profonda sensazione di disagio e di paura che si prova al pensiero ricorrente di possibili disastri legati al riscaldamento globale e ai suoi effetti ambientali. Forte mente presente tra i giovani, interessa in particolare la fascia che va dai 15 ai 25 anni. In ambito psicologico, da qual che anno a questa parte si è iniziato a parlare di «ecoansia»

gnanti, educatori, operatori sa

nitari e socio sanitari e tutte le

persone interessate. L'idea ori-

ginaria del Talk è strettamente

connessa al progetto Keep in

Mind: Tieni alla Mente, realiz-

zato dalla Neuropsichiatria

infantile territoriale e dall'Uffi-

cio Comunicazione e relazioni

esterne Asst di Cremona che

nel 2023, ha coinvolto 614

adolescenti attraverso un son-daggio per capire come e se

si informano in tema di salute

mentale. Gli esiti della ricerca

hanno fornito gli elementi per

costruire insieme a un gruppo di ragazzi, ragazze e operato-

ri sanitari e socio sanitari una rubrica social sul canale Insta-

gram dell'ASST di Cremona

sarà dedicata alla pratica: partecipanti potranno eser citarsi nelle sale del Trecchi Human Lab e sperimentare le tecniche specialistiche maggiormente utilizzate, assistiti dai docenti.

seconda (a numero chiuso)

FORMAZIONE SUL CAMPO Il corso nasce con l'obiet-

tivo di unire il mondo della traumatologia e dell'artro-scopia, due branche diverse e caratterizzate da metodiche ben distinte. lavorare a fianco di specialisti provenienti da tutta Italia consente ai parteci panti di conoscere meglio gli strumenti, le metodiche e le tecniche mininvasive riducendo l'impatto sul pa-

Cremona si riconferma un polo di formazione a livello nazionale

CHIRURGIA ORTOPEDICA: A CREMONA IL CORSO DI ALTISSIMA SPECIALIZZAZIONE

I migliori ortopedici e traumatologi da tutta Italia



(via Sigismondo Trecchi -Cremona) e potrà contare su una faculty di specialisti in chirurgia artroscopica, provenienti da tutta Italia. La prima giornata sarà de-dicata alla formazione teorica, sarà gratuita e aperta a tutti, inclusi fisioterapisti studenti universitari della Facoltà di Medicina. La

Poliambulatorio Stomatologico remonese Da oltre 25 anni al servizio dei Cremonesi



OCULISTA O OTORINOLARINGOIATRA



Direttore Sanitario Dott. Francesco Flora - iscrizione ordine medici chirurghi nº 2523 e ordine odontniatri nº 286

ODONTOIATRIA

IMPIANTOLOGIA CON PROTESI IN 24H

salvo controindicazioni terapeutiche



www.stomatologicocremonese.com - Piazza Libertà, 24 - Cremona - Tel. 0372451611

>> BASKET SERIE A | Grazie all'exploit contro Brescia i biancoblu si sono garantiti la permanenza nella massima serie e nelle ultime due giornate possono giocarsi le poche speranze di agguantare i playoff

Vanoli salva con merito, ma non appagata

FABIO VARESI

Celebrare la salvezza nel sentito derby con la Germani Brescia e grazie a una delle più belle prestazioni della stagione, ha dato ancora più soddisfazione ai tifosi biancoblu. Prima del match di domenica scorsa, il timore di un finale ad alta tensione era elevato, ma la sconfitta di Pesaro con Tortona ha sicuramente tolto un po' di pressione ai ragazzi di Cavina, scesi in campo con la grinta dei giorni migliori, malgrado la pesante assenza di Denegri e le precarie condizioni di Adrian. E proprio nelle difficoltà è uscita la forza del gruppo e l'apporto prezioso di chi ha giocato meno, co me Piccoli. In più, la Vanoli ha trovato il miglior Eboua, voglioso di dimostrare le sue qualità a chi non aveva creduto in lui. L'ala-centro ca-merunense ha realizzato 21 punti (high in carriera), catturato 10 rimbalzi per 31 di valutazione e cancellato con il

non uno qualunque. La speranza è che Paul abbia finalmente preso coscienza delle sue qualità, per diventare un fattore in tutte le partite, non solo in modo sporadico. Un successo che vale l'a

gognata salvezza a due giornate dalla fine della regular season e parados-DI PAUL EBOUA salmente i biancoblu sono ancora in corsa per un posto nei playoff. Per garantirsi la post season servirebbe un'impresa, ma l'obiettivo stimola la squadra nelle sfide con Pe saro e Milano, entrambe da vincere, nella speranza che Tortona e Napoli non conquistino punti e Pistoia ne

vinca una. In caso di parità con i piemontesi, infatti, ad avere la meglio sarebbero i biancoblu. Ma domani alla Vitrifrigo Arena di Pesaro l'ambiente sarà molto caldo. perché la squadra del grande ex Meo Sacchetti si

una lotta a tre che vede i marchigiani in grande difficoltà Una trasferta che la Vanoli ha reso tranquilla e che potrà essere affrontata senza assilli, ma con la voglia di fare risultato. Del resto, lontano dal Pala-Radi sono arrivate due sole vittorie in 14 partite, uno score che ha sicuramente

penalizzato la buona stagio-

ne dei biancoblu

gioca la salvezza, in



Milano-Scafati 99-77, Napoli-Trento 93-103, Pistoia-Brindisi 90-96, Sassari-Varese 88-112, Tortona-Pesaro 94-Vanoli Cremona-Brescia 84-77. Venezia-Treviso 91-78, Virtus Bolo-gna-Reggio Emilia 83-73.

CLASSIFICA

Virtus Bo	40	Napoli	26
Brescia	40	Vanoli Cr	24
Milano	40	Sassari	24
Venezia	36	Scafati	24
Trento	30	Varese	22
Reggio Emil	lia 30	Treviso	20
Pistoia	28	Pesaro	18
Tortona	28	Brindisi	18
Oitona	20	Dimuisi	10

29° GIORNATA (28-4 h 18.15)

Brindisi-Venezia, Milano-Brescia, Pe-Brindis-Venezia, Milano-Brescia, Pe-saro-Vanoli Cremona (andata 69-96), Reggio Emilia-Napoli, Scafati-Sassa-ri, Tortona-Virtus Bologna, Trento-Pi-stoia, Varese-Treviso.

«Siamo focalizzati solo sul presente, perché questo gruppo vuole finire bene la stagione. Purtroppo Adrian non si è allenato tutta la settimana e solo all'ultimo decideremo se schierarlo. Siamo ancora

Cavina: «Vogliamo concludere bene la stagione»

in emergenza, ma, come contro Brescia, faremo gruppo. Affrontiamo una squadra con tanto talento in attacco quindi sarà importante

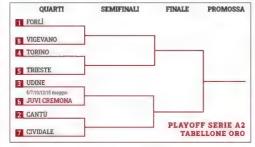
la nostra fase difensiva, evitando di farli correre. Non ho alcun rimpianto, non siamo mai stati tra le ultime due e questo è importante. La

Stradivari Cup? C'è dietro un lavoro incredibile e quindi rinnovo i complimenti allo staff, perché sono cose che riconciliano con il basket. Questo torneo è un vanto per la città» ha detto ieri coach Cavina

ALEXANDRO EVERET

La Ferraroni JuVi ha chiuso la stagione regolare perdendo 75-93 il derby con l'Assige-co Piacenza. Una sconfitta assolutamente indolore dal momento che lascia gli oroamaranto al sesto posto in classifica e pronti ai playoff, dove l'avversaria sarà la temibile Udine, terza classificata nel girone rosso della fase a orologio. 1 friulani hanno un roster di qualità e solo qualche settimana fa hanno in-flitto un pesante 86-68 agli oroamaranto, ma la JuVi arriva all'appuntamento forte dell'entusiasmo di una società che è ripartita dalle palestrine della provincia solo un decennio fa e ora entra nel tabellone per giocarsi la massima serie. un traguardo storico che probabilmente sarà compreso nella sua importanza solo nei prossimi anni. La JuVi ha ora qualche giorno per recuperare nelle migliori condizioni Benetti, che ha avuto qualche problema fisico ultimamente e Shahid che ha accusato una botta in allenamento, ma non è nulla di grave. Come coach Bechi ha spiegato tante volte, SERIE A2 La squadra di Bechi sta cercando di recuperare le energie per sfidare Udine

I playoff sono un premio alla stagione della JuVi



per spuntarla contro Udine dei tanti ex Vanoli (Cannon, Gaspardo, Alabevivic e Caroti) la JuVi avrà bisogno di tutti per tentare di ribaltare il pronostico che sulla carta pende dalla parte dei friulani. Ad ogni modo, sarà una grande avventura e ogni juvino deve viverla come tale: un regalo da parte della famiglia Ferraroni, che in 10 anni ha fatto rinascere l'orgoglio oroamaranto. La serie al meglio delle 5 partite scat-terà il 5 maggio.

CLASSIFICA FINAL	E
Trapani	58
Cantù	46
Rieti	40
Torino	40
Urania Milano	30
Ferraroni JuVi Cr	28
Treviglio	28
Vigevano	22
Luiss Roma	18
Agrigento	16
Latina	14
Casale Monferrato	14



SERIE B NAZIONALE

La Logiman ha chiuso una stagione positiva

La Logiman Crema chiude la stagione con la sconfitta contro la Fabo Herons Montecatini (73-51), assolutamente ininfluente per la classifica, che vedeva i toscani salda-mente al terzo posto della graduatoria e i cremaschi salvi da qualche settimana e non più in corsa per i playoff. Un risultato che nulla toglie alla stagione della Logiman, considerata la formazione più 'papabile" per la retrocessione in molti dei pronostici di inizio stagione e poi in grado di cullare a lungo il sogno pla-yoff, conquistando comunque una salvezza mai veramente in discussione.

CLASSIFICA (34ª giorna-ta) Pielle Livorno 56; Liber-tas Livorno 54; Fabo Herons Montecatini 50; Gema Montecatini 40; Avellino 38; Piacenza, Piombino, Sant'Anti-mo 36; Legnano, Fiorenzuola 32; Brianza, **Logiman Crema**, Omegna 30; Desio, Cassino 26; Rieti 22; Salerno (-3) 19; Caserta 16

CREMASCA SPURGHI sri

- AUTOSPURGHI IN GENERE, CIVILI E INDUSTRIALI
- DISOSTRUZIONE CONDOTTI FOGNARI A MEZZO CANAL JET

AD ALTA PRESSIONE

- VIDEOISPEZIONI FOGNATURE E CANNE FUMARIE
- PRONTO INTERVENTO



Dal 2013 In CREMA

Via del Commercio, 29 - Crema (CR) - Cell. 349 7610819 - 349 7601534 - E-mail: cremascaspurghia virgilio it

"PICCOLO

>> CALCIO SERIE B

Con la promozione diretta praticamente sfumata, i grigiorossi devono almeno conservare il piazzamento che vale le semifinali degli spareggi, che andranno affrontati con altro piglio

La Cremo deve ora ricaricarsi per i playoff

MATTEO VOLPI

Orizzonte playoff. A poche giornate dalla fine della stagione regolare, la serie B si appresta a vivere il suo epilogo concentrato nelle prossime due settimane. Smaltita la trasferta di Venezia (il commento della partita sulla pagina Facebook de Il Piccolo Cremona) la Cremonese è attesa da un ultimo tour de force quasi a "chilometri zero", avendo in program-ma prima la sfida di mercoledì prossimo allo Zini contro il Pisa poi il derby in casa della capolista Parma (domenica 5 maggio) e in conclusione la gara interna contro il Cittadella in programma nel turno serale di venerdì 10 maggio. La classifica dice che tutto notrebbe ancora succedere, ma il buon senso impone di conservare con ogni sforzo la quarta (o terza...) posizione per avere più vantaggi nella griglia dei playoff. Gli spareggi promozione



36° GIORNATA (1-5 h 15) Ascoli-Cosenza, Bari-Parma (h 18), Catanzaro-Venezia, Como-Cittadella, Cremonese-Pisa (h 12.30), Feralpisalò-Brescia (h 18), Lecco-Sampdoria (h 18), Reggiana-Modena (h 18), Spezia-Palermo, Südtirol-Ternana

prevedono, infatti, un turno preiminare in cui si scontreranno 5ª-8ª e 6ª-7ª in gara unica (al mo-mento Palermo-Brescia al Barbera e Catanzaro-Sampdoria al Ceravolo). Le vincenti sfideranno terza e quarta classificate in turni di semifinale con andata e ritorno. Da quest'ultima doppia sfida emergeranno le due finaliste che si giocheranno l'ultimo posto disponibile per la serie A, ricordan-

do che in caso di parità al termine del ritorno, prevarrà la squadra meglio classificata. Testa quindi al Pisa, che arriverà a Cremona con la fame di voler combattere sino all'ultimo per i playoff.

Mister Stroppa riavrà a disposizione Johnsen, fermato per un turno dal giudice sportivo contro il suo ex Venezia (come da copio-ne...) e dovrebbe recuperare qualche acciaccato. Alla luce dell'importanza delle gare ravvicinate sono previste rotazioni di routine per preservare e recuperare a meglio gli uomini per il clou della stagione. Perché i sogni di serie A continuano ad essere forti, basta crederci ner davvero

LE DATE DEI PLAYOFF

Turno preliminare (gara unica): venerdi 17 maggio 6ª-7ª (A), sa-bato 18 maggio 5ª-8ª (B). Semifinali: lunedì 20 e venerdì 24 mag-gio A-3°, martedì 21 e sabato 25 maggio B-4ª. Finale: giovedì 30 maggio e domenica 2 giugno.

RISULTATI 34º GIORNATA

Ascoli-Modena 0-0, Bari-Pisa 1-1, Bre-scia-Ternana 0-0, Catanzaro-Cremonese 0-0. Feralnisalò-Como 2-5. Lecco-Venezia 1-2, Palermo-Parma 0-0, Reggiana-Cosenza 0-4, Spezia-Sampdoria 0-0. Südtirol-Cittadella 0-0.

CLASSIFICA

Parma	70	*penalizzata di 2 punti	Südtirol	43
Como	67		Modena	40
Venezia	64		Reggiana	40
Cremonese	60		Cosenza	39
Catanzaro	56		Ternana	37
Palermo	52		Bari	36
Brescia	46		Spezia	36
Sampdoria*	45		Ascoli	34
Pisa	44		Feralpisalò	31
Cittadella	43		Lecco	26

35° GIORNATA (27-4 h 14)

Brescia-Spezia, Cittadella-Feralpisa lò (h 16.15), Cosenza-Bari (h 16.15), Modena-Südtirol, Palermo-Reggiana (h 16.15), Parma-Lecco, Pisa-Catanzaro (ieri sera), Sampdoria-Como (h 16.15), Ternana-Ascoli, Venezia-Cremonese (ieri sera).

CLASSIFICA (37° giornata) MANTOVA

MANIALOAV	17
Padova	74
L.R. Vicenza	68
Triestina	64
Atalanta Under 23	58
Legnago Salus	55
Giana Erminio	53
Pro Vercelli	50
Lumezzane	50
Trento	48
Virtus Verona	47
Pro Patria	46
AlbinoLeffe	45
Renate	45
Arzignano	43
Pergolettese	42
Novara	40
Fiorenzuola	38
Pro Sesto	32
Alessandria (-3)	20

SERIE C Con un successo domani contro la Giana Erminio la salvezza sarà realtà

Alla Pergolettese serve un ultimo sforzo

soffrire sino alla fine i propri tifosi. Il penultimo turno della stagione regolare stava penalizzando pesantemente i gialloblu, ma nei minuti di recupero tutto si è ribaltato, con i pareggi della squadra di Mussa e della Triestina contro Novara, che permettono alla Pergolettese di restare padrona del proprio destino e sicuramente salva in caso di successo domani a Gorgonzola contro la



Giana Erminio (calcio d'inizio alle ore 16.30). Decisiva la zampata di Guiu Vilanova, che malgrado il dolore alla caviglia, ha confermato quanto sia importante per

al sicuro e non dover attendere notizie da Novara-Fiorenzuola e Pro Sesto-Pro Patria, la Pergolelettese dovrà fare bottino pieno contro un avversario ostico, ma che ha già staccato il pass per i playoff e che quindi ha sulla carta meno motivazioni rispetto ai cremaschi, che però dovranno mettere in campo una grande prestazione, come quella che ha permesso di vincere a Verona.

Il Crema non si rassegna Domani arriva la Caratese

Il Crema non si rassegna alla retrocessione A Ciserano ha messo in campo un'ottima prova, vincente grazie al gol di Gallo in avvio. Domani serve un altro successo al Voltini contro la Caratese per continuare a sperare. CLASSIFICA (36° giornata): Caldiero Terme 71; Piacenza 70; Desenzano 68; Pro Palazzolo 67; Varesina, Arconatese 64; Brusaporto 53; Casatese 51; Villa Valle, F. Caratese, Clivense 50; Virtus Ciserano 45; Club Milano, Caravaggio 43; Real Calepina 41; Castellanzese 38; Legnano 36; Crema 30; Tritium 28; Ponte San Pietro 24.



NTRO SPORTIVO PROMO 202

Permesso Promo 1 mese ADULTI € 140,00 MINORI* € 70,00 Permesso Promo 2 mesi € 270,00 MINORI* € 135,00 Permesso Promo 3 mesi ADULTI € 400,00 MINORI* € 200,00 Permesso Promo 4 mesi ADULTI € 500,00 MINORI* € 250,00 Permesso Promo 5 mesi € 570,00 ADULTI MINORI* € 285,00

*minori presenti sullo stato di famiglia di chi usufruisce della promo nati dall'1-1-2012 fino ai 18 anni non compiuti

MINORI nati fino al 31/12/2013 GRATUITO

RICHIEDI ORA IL PERMESSO STAGIONALE

NON ASPETTARE, GLI INGRESSI SONO LIMITATI!



SCONTI PARTICOLARI PER CHI HA **USUFRUITO** DEL PERMESSO PROMO 2023

ion será nnnovable per gli anni successivi. I fine stagione potrai decidere se iscriverti 95 Bi Bi ed away divides ad one SCOWTO SULL ISCREEN









>> CANOTTAGGIO | Importanti conferme nella rassegna continentale di Szeged, con il quattro di coppia subito in finale, mentre l'inedito doppio pesi leggeri ha ben figurato sia in batteria che nei recuperi

Gentili e Rodini inseguono il podio agli Europei

Ultimo collaudo per l'Italremo agli Europei di Szeged prima delle quali-ficazioni olimpiche, in programma a Lucerna dal 19 al 21 maggio. Anche se sono in palio medaglie impor-tanti, il direttore tecnico Cattaneo ha mescolato le carte per avere un quadro più completo sugli equipaggi da schierare in Svizzera, per staccare il pass nelle specialità non ancora qualificate a Parigi. Proble-ma che non ha il quattro di coppia di Giacomo Gentili, capovoga di una delle ammiraglie della Nazionale azzurra, composta anche da Nicolò Carucci, Andrea Panizza e Luca Chiumento. La barca azzurra si è mostrata ancora una volta affidabile in batteria, sfrecciando al comando a metà gara, poi ai 1500 metri si è fatta vedere la Polonia, che ha messo la prua davanti agli azzurri per 37 centesimi. Gentili ha reagito per



riportarsi in testa, ma i polacchi hanno resistito e staccato sul traguardo gli azzurri di 2"09. Il secondo posto davanti all'Olanda vale comunque la finale, in programma oggi (ore 14.40), con l'Italia a caccia del po dio. In Ungheria è in gara anche Va-lentina Rodini, che però è scesa in barca con la giovane Silvia Crosio e non con Federica Cesarini, spostata sul quattro di coppia. Il doppio pesi

leggeri della campionessa olimpica cremonese non ha sfigurato e per trequarti della batteria ha conteso la vittoria alla Romania, per poi cedere nel finale e con il secondo posto la barca azzurra ha dovuto affrontare ieri i recuperi, che hanno dato ancora buone sensazioni. Le due azzur re sono sempre state ai primi posti e nel finale hanno ceduto solo alle quotate britanniche, volando così in

una medaglia. Meno bene il quadruplo, privo dell'infortunata Alessandra Montesano, attardato sin dalle prime battute della batteria e solo quarto al traguardo. Dopo aver sfiorato il podio a Tokyo, il quattro di coppia femminile ha avuto tanti problemi e al momento appare in difficoltà in vista di Lucerna, come conferma il 3º posto ai recuperi, che vale solo la finale B. «Giacomo ha conquistato la finale con una gara costante, nella quale bastava arrivare nei primi due, mentre Valentina è alla sua prima gara con la Crosio e ha dimostrato di cominciare ad essere in salute. A parte i risultati delle finali, si intravede un quattro di coppia maschile con tre acerrimi rivali ai Giochi Olimpici, mentre il doppio femminile pesi leggeri dovrà lottare a Lucerna con altre due nazioni per qualificarsi a Parigi», è stato il commento del tecnico federale Gigi Arrigoni.

Meeting di San Miniato, brave Baldesio e Flora

Baldesio regina del medagliere con 22 podi (quattro ori, undici argenti e sette bronzi) nel Meeting di San Miniato riservato ad Allievi e Cadetti. Sul lago di Roffia sono arrivati anche 4 risultati di prestigio sugli equipaggi regionali, grazie all'oro ottenuto sull'ammiraglia della Lombar dia Cadetti con Gabriel Manzi e Marco Telli e nel femminile con Allegra Ansanelli, Nina Nolli e Maria Milanesi. Argento per Francesca Sasso sul quattro senza Cadetti, mentre Leone Allodi ha colto il bronzo nell'otto mix Cadetti. Due ori, un argento ed un bronzo è stato il bottino della Canottieri Flora. Successi di Giorgia Arata nel quattro di coppia mix (2 donne e 2 maschi) con l'equi paggio dell'Università di Genova e poi nel singolo. Bronzo per Pietro Puera-ri nel singolo 7.20 Allievi C e argento nel settore para-rowing con Tommaso Gaboardi e France sco Aglio nella specialità della Gig a quattro PR3. Domani sul lago di Co-mabbio va in scena la seconda gara regionale selettiva per il 2º Meeting di Piediluco.

I giovani del Flora centrano la qualificazione

Fanno festa i giovani del Flora (nella foto) che superano l'ostacolo Caccialanza, con un pareggio (3-3) che significa il pass di qualificazione alla fase succes-siva del campionato con una giornata di anticipo Sulle corsie milanesi un'altra bella prestazione dei rivieraschi con i successi di Luca Domaneschi, della coppia Mor-Minoia e della Massarini-Minoiaterna Mor. Disco rosso solo per le coppie Bocchio-Domane Massarini-Minoia e Bocchio-A. Fornasari

CAMPIONATO PROMOZIONE Giornata poco fluida per

le nostre formazioni: una vittoria, due pareggi e due sconfitte il bilancio. Nel-la prima categoria Flora-Codognese termina 4-4. Esordio vincente della terna rivierasca Massarini Bocchio-Caccialanza in entrambi i set, mentre Luca Domaneschi è costretto a cedere opposto ad Andrea Bagnoli. Secondo turno con gli incontri di coppia e tanto equilibrio. Si ferma a cinque la striscia positiva della Baldesio: dopo quattro vittorie ed un pareggio, arriva la

prima sconfitta a Presezzo ed ora il primo posto in classifica è a rischio. Sulle corsie orobiche, formazione rivierasca già spacciata dopo il primo turno causa le sconfitte della terna Ghisleri-Grazioli-Codazzi e di Morgan Lupi. Vanno un po' meglio le cose per i rivieraschi negli incontri di coppia dove Ghisleri-Lupi (Codazzi) perdono il primo set ma si aggiudicano il secondo così come in parità termina anche il match che vedeva in corsia Grazioli-Passeri.



Oggi la Baldesio cercherà il riscatto sulle corsie di casa contro la Rinascita. Si rilancia la corsa verso il primato della bocciofila Astra, che

s'impone sulla Nuova Roverbellese. Inizio in salita per la bocciofila di Pozzaglio con Cornacchia-Bosel li-Maccagnola che perdono entrambi i set (6-8, 0-8). Ci pensa Francesco Botta a riequilibrare il match con un perentorio 8-6, 8-4. Incontri di coppia a vele spiegate per gli astrali Generali-Botta (doppio 8-4) e Biazzi-Previ di (Cornacchia) che si sbarazzano dei mantovani con un perentorio 8-5 e 8-0. Oggi sono in programma: Baldesio-Carpenedolo, Suzzarese-Astra e Achille Gran-

di-Codognese Massimo Malfatto







- Cilindrata:179 cm³ (4,7 HP) Larghezza di lavoro: 38 cm
- Tipo/Lama:15 coltelli, fissi
- Scocca: acciaio
- Motore marca/modello: RATO R 180 Ruote: diametro 200 mm, in plastica
- Profondità di taglio: 0-22 mm, regolabile con memoria
- Misure di ingombro:130x59x109 cm
- Peso: 35 kg



Manubrio ripiegabile per ridurre gli spazi di ingombro in fase di rimessaggio



COLTELLI Rotore composto da 15 coltelli fissi con



SISTEMA DI REGOLAZIONE Pratica leva di regolazione profondità di lavoro. Posta a lato del manubrio accelera e facilita le regolazioni.

CALCIO SERIE A

Il Milan cerca il riscatto contro la Juventus

Assegnato lo scudetto (all'Inter grazie all'ennesimo derby vinto) e scelte le finaliste di Coppa Italia (Juventus e Atalanta), restano da assegnare gli ultimi posti in Champions e da stabilire le due squadre che accompagneranno la Salernitana in serie B. I match clou sono sicuramente Juventus-Milan (oggi alle 18) e Napoli-Roma (domani alle 18).

MOTOGE

Bagnaia insegue il tris domani a Jerez

JEREZ DE LA FRONTERA - Quarto appuntamento iridato domani alle 14 in Spagna, con il campione del mondo Francesco Bagnaia (Ducati) che vuole tornare alla vittoria su un circuito che lo ha visto trionfare negli ultimi due anni. «Non sarà facile e ci saranno molti piloti veloci, ma siamo determinati e pronti a dare il massimo», ha detto Bagnaia.

TENNIS -

Sinner esordisce oggi a Madrid con Sonego

MADRID – Azzurri protagonisti nel "Mutua Madrid Open", secondo Master 1000 sulla terra battuta del 2024. Hanno superato il primo turno Luciano Darderi, Lorenzo Sonego, Flavio Cobolli e Matteo Arnaldi, mentre delude ancora Lorenzo Musetti, battuto al secondo turno dal brasiliano Thiago Seyboth Wild (6-4, 6-4). Oggi spicca il derby Sinner-Sonego.

>> VOLLEY SERIE A2

La società cremonese ha confermato il tecnico Zanelli e la palleggiatrice Sofia Turlà, mentre molte protagoniste dell'ultima stagione hanno lasciato la squadra cremasca

L'Esperia sceglie la continuità, Offanengo no

ALEXANDRO EVERET

Il mercato delle due squadre cremonesi di A2 è già entrato nel vivo. Partiamo da Offanengo. In questi giorni le cremasche han-no annunciato una serie di addii, in un'ottica di rinnovamento che proporrà una squadra neroverde quasi tutta nuova. Salutano anche nomi importanti, che sono stati protagonisti della stagione annena conclusa con la desiderata salvezza: si tratta di Francesca Trevisan, Nicole Modesti, Federica Pelloni, Sara Tajè, Tamara Abila De Paula e Victoria Sassolini. A Offanengo hanno però le idee chiare e si stanno già muovendo con decisione: ieri, infatti, è stata confermata la palleggiatrice Ulrike Bridi, classe La notizia del giorno più importante arriva però dall'E-speria Cremona. Si tratta di una



conferma e non di un acquisto.

ma è comunque un grande col-

po in vista della prossima sta-

gione: rimane un altro anno a Cremona, infatti, Sofia Turlà. La palleggiatrice classe 1998

è stata protagonista nel bene e nel male della stagione gialloblu,

Stasera Conegliano può già festeggiare Finale combattutis-

Finale combattutissima in serie A1, con Conegliano avanti 2-1 su Scandicci e stasera in gara 4 al PalaWanny può già vincere lo scudetto. In A2, Talmasson ha festeggiato la promozione contro Futura Busto Arsizio.

suo malgrado: il suo talento e il suo carisma hanno trascinato la squadra fino a quando è stata disponibile, ma un brutto infortunio a una mano rimediato nel primo set contro Akademia Città di Messina al PalaRadi, l'ha purtroppo tolta di mezzo e non promozione e proprio la sua as-senza ha pesato tantissimo sul rendimento delle gialloblu, che hanno incassato una serie di sconfitte, a testimonianza del peso della Turlà sulla squadra. La sua conferma è quindi fonda mentale per poter cullare ambizioni di gloria, quanto all'aspetto fisico la riabilitazione sta proseguendo dopo l'infortunio alla mano e nel giro di un mesetto la palleggiatrice dovrebbe essere pronta a tornare ad allenarsi insieme alle compagne. «Sono molto felice della mia riconferma, ringrazio la società per la fiducia e per credere ancora in me per la prossima stagione», ha af-fermato la giocatrice. Non meno importante la conferma di coach Marco Zanelli, che dà continuità a un progetto che vuole essere ancora vincente.

CICLISMO

Primi squilli tra le Elite per Federica Venturelli

Primi squilli di Federica Venturelli (nella foto) tra le Elite. La promettente atleta dell'Uae Development Team si è imposta in ben due tappe del Giro Mediterraneo in Rosa Uci 2.2, vinto

alla fine dalla compagna di squadra Lara Gillespie, con 3 minuti proprio sulla Venturelli, ottima seconda. La cremonese ha prevalso nella quarta



e nella quinta frazione, confermando il suo potenziale anche nel Gp Liberazione, giungendo 4º con la prima della Uae. La Coppa Ardigò di Pessina Cremonese resta in casa Team Hopplà-Petroli Firenze-Don Camillo grazie a Francesco Della Lunga.

Uguintietto azzurro (Orsoni shal centro)

Riccardo Orsoni è già in forma olimpica. L'alfiere delle Fiamme Gialle, originario di Piadena e nato agonisticamente a Casalmaggiore, ha trascinato gli azzurri ai Mondiali a squadre di marcia ad An-

ATLETICA LEGGERA

Riccardo Orsoni è già in forma olimpica

talya (Turchia), con il settimo posto in 1h20'11", personale sbriciolato (il precedente era 1h22'50") a un solo secondo dallo standard olimpico e fondamentale per il podio azzurro (bronzo). Orsoni ha gareggiato con Gianluca Picchiottino (12°), Michele Antonelli (14°), Andrea Agrusti (32°) ed Emiliano Brigante (33°). Per quanto riguarda la pista, prestazione sottotono di Fausto Desalu nei 200 a Nairobi (Kenia), prima tappa del World Continental Tour. Il casalasco ha corso in un modesto 20°72 nella prova vinta da Cortney Lindsey in 19°71 (stesso tempo di Letsile Tebago).

DIVENTA SOCIO BISSOLATI

NUOVE PROMOZIONI PER CHI SI ISCRIVE NEL 2024



Prova la BISSOLATI per l'estate 2024

Nel 2024 è ancora possibile presentare domanda di AFFILIAZIONE TEMPORANEA. Periodo minimo 2 mesi consecutivi fino ad un massimo di 3 mesi

QUOTA MENSILE:

207,00 € adulti - 103,50 ragazzi dagli 11 ai 18 anni gratuito sotto gli 11 anni e se l'anno prossimo diventi nostro SOCIO la quota di ingresso sarà scontata di quanto già versato come AFFILIATO

Seguici e partecipa sui nostri social e scarica la nostra APP

Canottieri Leonida Bissolati - Via Riglio 12, CREMONA info e iscrizioni: 0372 463030 - segreteria@bissolati.it

◎ f ▶ ♣ www.bissolati.it

COMUNICATO PREVENTIVO PER LA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI PER LE ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO INDETTE PER I GIORNI 8 E 9 GIUGNO 2024

Uggeri Pubblicità srl editrice de IL PICCOLO CREMONA ai sensi della Legge 22 febbraio 2000 n. 28 e della Delibera n. 90/24/CONS del 12/04/2024 dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni e disponibile sul sito web; www.agcom.it

COMUNICA

che intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento con le seguenti modalità:

- La pubblicazione degli avvisi è consentita fino a sabato 1 giugno 2024 compreso.
- Tutti i soggetti politici aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi. Qualora le richieste di inserzioni, provenienti da soggetti politici diversi che sostengono lo stesso candidato, fossero superiori alla disponibilità, la selezione viene operata secondo le indicazioni del candidato stesso.
- È stato predisposto un documento analitico disponibile presso la nostra sede sita in piazza Fiume 17 Cremona, tel 0372 20586, consultabile su richiesta e concernente quanto previsto al Titolo III art. 20 della delibera AGCOM n. 90/24/CONS del 12 APRILE 2024.
- Sono vietate forme di messaggio politico elettorale diverse da quelle elencate al comma 2 dell'art. 7 Legge 22.2.2000 n. 28 delibera AGCOM n. 90/24/CONS del 12 APRILE 2024.
- Tutte le inserzioni devono recare la dicitura «messaggio elettorale» con l'indicazione del soggetto politico committente.
- Le tariffe per l'accesso agli spazi dei messaggi elettorali sono le seguenti;

QUARTO DI PAGINA € 250,00 + IVA (mm 137 x 190) MEZZA PAGINA € 400,00 + IVA (mm 280 x 190) PAGINA INTERA € 600,00 + IVA (mm 280 x 435)

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni d'agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione. Il mancato adempimento comporterà automaticamente la mancata accettazione di pubblicazione. Sono escluse le posizioni di rigore. La prenotazione degli spazi pubblicitari deve essere completa di data di pubblicazione, del nome dei richiedenti, e deve pervenire con il materiale da pubblicare almeno 4 giorni lavorativi prima della data di pubblicazione, presso i nostri uffici:

Uggeri Pubblicità - Cremona - Piazza Fiume 17 tel 0372 20586 - info@uggeripubblicita.it

Per ogni e qualsiasi comunicazione rivolgersi a: Uggeri Pubblicità, Piazza Fiume 17, Cremona

L'editore si riserva di Integrare e/o modificare il presente comunicato preventivo ove necessario a seguito della pubblicazione della delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni di attuazione della Legge 2 febbraio 2000, n. 26, come modificata el integrata dalla Legge 6 novembre 2003, n. 313



- © Ci trovi nella nostra agenzia di Cremona, in via Dante Alighieri, 53
- 0372 942053

800 145539



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi ed alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBCC) presso questo agente o sul sito www.findomestic.it. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A..

Agente per Findomestic Banca S.p.A. Star Brixia S.r.L. iscritto nell'elenco degli Agenti in attività finanziaria ex art. 128 quater, D. Lgs. 385/93.

Agente in attività finanziaria legato da rapporti contrattuali ad uno o più intermediari, operante entro i limiti del mandato conferito da Findomestic Banca S.p.A.."



STUDIO IMMOBILIARE

Cremona - Corso Vittorio Emanuele, 20 - Tel 0372 24648 email: studioimmobiliare2@fastpiu.it - www.studioimmobiliare2.it





ADIACENTE AL DUOMO

n palazzo vincolato alla Sovraintendenz delle Belle Arti, attico di 140 mq. ottime finiture, doppio garage a poca distanza. Subito disponibile. Informazioni in ufficio.



DELL'OCA

In piccolo contesto, In piccolo comesso, appartamento al primo piano composto da soggiorno, cucina abitabile con dispensa, due camere da letto, bagno, balconata. iscaldamento autonomo Garage

€ 185.000

C.E. E 110,48 kwh/mq

VIA SERIO

apportamento ristrutturato, su due livelli, al terzo ed ultimo piano, composto da ingresso, ampia zona giorno, cucina, bagno, due ripostigli, balconi, al piano superiore due camere da letto, bagno, ripostiglio, balconi.

Accessoriato da cantina e garage.
Riscaldamento autonomo.

€ 195.000.

C.E. D 125 kwh/mq.a



VIA VERDI

al 4º piano con ascensore con ascensore, appartamento ristrutturato composto da oggiorno, cucin due letto, bagno e cantina.

€ 250,000

C.E. G 887,86 kwh/mq.a





VIA MASSAROTTI **FRONTE STRADA**

In piccolo contesto, negozio su due livelli, due occhi di vetrina (una con passo carraio privato), al piano terra locale espositivo, ufficio e bagno per un totale di ma. 138, collegato internamente da monte carichi locale sottostante di ma. 140.

€ 150.000.

C.E. F 189 kwh/mq.a



VIA **BELLA ROCCA**

Al piano terra fronte strada, ufficio compost da due vani più servizio. Finito, tinteggiato, pronto da utilizzo.

€ 65.000.

C.E. C 322,36

IN CLASSE ENERGETICA A1



I GIARDINI DEL CORSO

CORSO CAMPI, 17/19 - CREMONA

-50% sull'IVA nel 2023

Domotica Giardini privati













Vivere luxury nel centro di Cremona

Un edificio storico proposto come soluzione unica, per chi desidera spazi ampi, eleganza e modernità. Quattro piani per un totale di 284 mq con ingresso indipendente e ascensore privato per garantire la massima riservatezza.

L'edificio si distingue per la presenza di ampi terrazzi, che si estendono su una superficie totale di 128 mq.

CONTATTACI PER MAGGIORI INFORMAZIONI O PER FISSARE UN APPUNTAMENTO

0372 19 20 066

GIARDINIDELCORSO.IT

Progettazione architettonica

arkpabi



"Detrazione Irpef in 10 anni. Offerta valida solo per i privati che acquistano unità residenziali entro il 31.12.2023, ai sensi dell'Art. 1 comma 76 della L. 197/2022. La proprietà non si assume responsabilità alcuna sull'ottenimento del bonus e rimanda all'acquirente la verifica dei requisiti soggettivi.

Le immagini e i testi che rappresentano e descrivono l'immobile sestramamente internamente presenti in questa brochure hanno valore puramente esemplificativo, non costituiscono alcuna proposta, né alcun elemento contrattuale, né di misura.

